

# GRUPPO BANCA SELLA

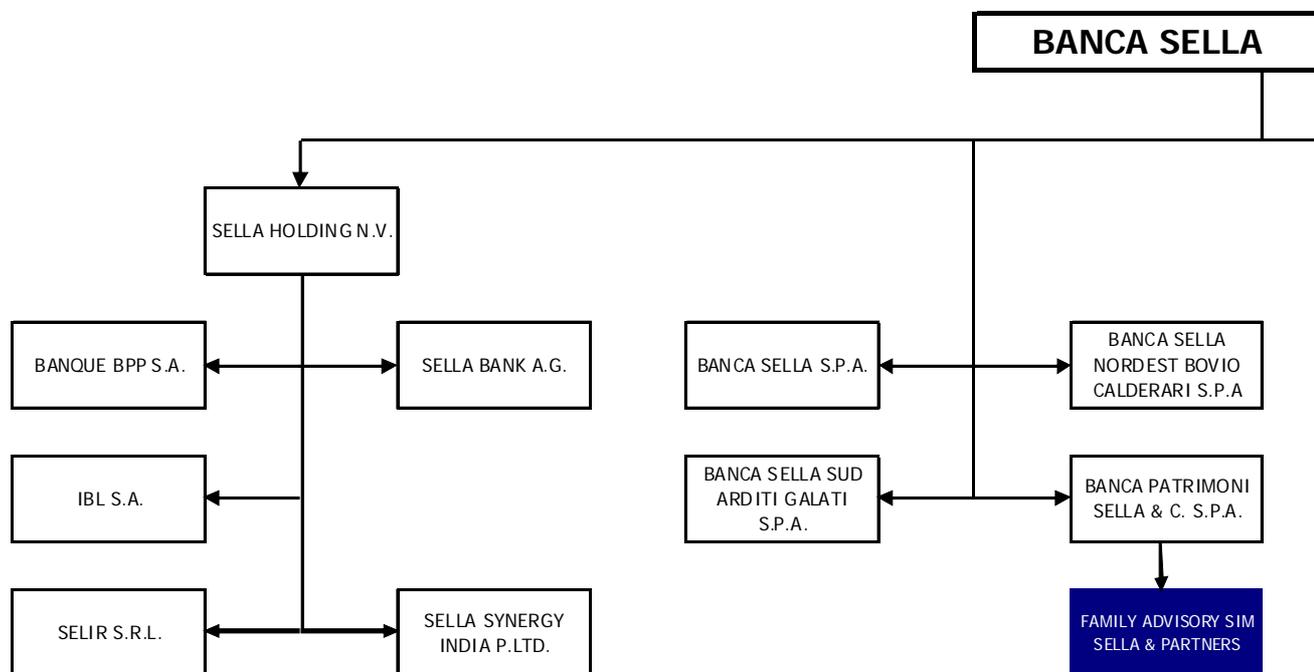


## RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE 2010

Redatto dalla Società Capogruppo  
**BANCA SELLA HOLDING S.p.A.**

# Mappa del Gruppo Banca Sella

Al 1° luglio 2010



 Società controllate ma non inserite nel perimetro del Gruppo Banca Sella

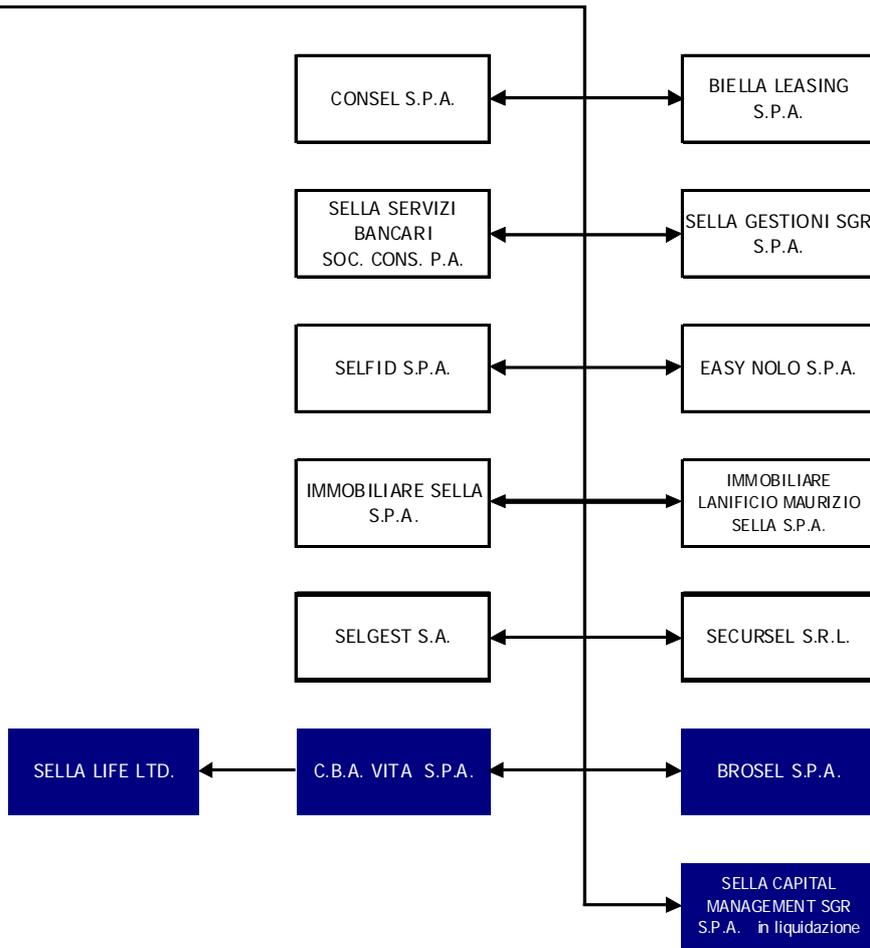
**Altre società consolidate integralmente:**

MARS 2600 S.r.l. (società veicolo di operazioni di cartolarizzazione del Gruppo).

**Società consolidate a Patrimonio Netto:**

MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE MONACO S.A.M.  
 BANCA MONTE PARMA S.p.A.  
 HI-MTF SIM S.p.A.  
 INCHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.  
 S.C.P. VDP 1  
 AGATA S.p.A.  
 RETAIL ITALIA S.R.L.

# HOLDING S.P.A.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

# Gruppo Banca Sella

## Principali dati e indicatori

### DATI DI SINTESI GRUPPO BANCA SELLA (dati in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	30/06/2010	31/12/2009	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo di bilancio	13.385,9	13.424,1	(38,2)	-0,3%
Impieghi per cassa <sup>(1)</sup>	8.693,8	8.499,2	194,6	2,3%
Garanzie rilasciate	358,2	355,1	3,1	0,9%
Attività finanziarie	3.486,8	3.128,3	358,5	11,5%
Partecipazioni	25,0	26,1	(1,1)	-4,2%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	290,9	290,4	0,5	0,2%
Raccolta diretta (esclusi PCT passivi)	10.073,6	10.593,5	(520,0)	-4,9%
Pronti contro termine passivi	40,9	56,9	(16,0)	-28,2%
Raccolta indiretta <sup>(2)</sup>	15.668,8	15.034,5	634,3	4,2%
Raccolta globale	25.783,3	25.685,0	98,3	0,4%
Patrimonio di vigilanza	985,4	990,2	(4,8)	-0,5%

DATI ECONOMICI <sup>(3)</sup>	30/06/2010	30/06/2009	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse <sup>(4)</sup>	148,0	147,4	0,6	0,4%
Ricavi netti da servizi	113,9	114,6	(0,8)	-0,7%
Ricavi netti da attività assicurativa	2,2	6,9	(4,7)	-68,7%
Margine di intermediazione	264,1	269,0	(4,9)	-1,8%
Costi operativi	202,9	203,0	(0,0)	0,0%
Risultato di gestione	61,1	66,0	(4,9)	-7,4%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	47,3	33,0	14,3	43,1%
Imposte sul reddito	8,9	12,7	(3,9)	-30,5%
Utile (netto) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	3,2	17,4	(14,2)	-81,7%

<sup>(1)</sup> L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci dello Stato Patrimoniale Attivo: 70 "Crediti verso clientela" e 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica".

<sup>(2)</sup> L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: "Gestioni patrimoniali", "Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di Banca Depositaria", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)" e della componente relativa alla raccolta assicurativa, come da nota in calce alla tabella della Gestione e intermediazione per conto terzi.

<sup>(3)</sup> Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

<sup>(4)</sup> Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

### DATI DI STRUTTURA (a fine semestre)

	30/06/2010	30/06/2009	30/06/2008	30/06/2007
Dipendenti	4.353	4.438	4.521	4.206
Succursali in Italia e all'estero	334	334	333	322

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE GRUPPO BANCA SELLA**

Indicatori economici	30/06/2010	30/06/2009
<b>INDICI DI REDDITIVITA' (%)</b>		
R.O.E. (return on equity) <sup>(6)</sup> <sup>(10)</sup>	1,0%	6,0%
R.O.A.A. (return on average assets) <sup>(7)</sup> <sup>(10)</sup>	0,05%	0,29%
Margine d'interesse / Margine di intermediazione	56,1%	54,8%
Ricavi netti da servizi <sup>(8)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(8)</sup>	43,1%	42,6%
Ricavi netti da attività assicurativa <sup>(8)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(8)</sup>	0,8%	2,6%
Cost to income <sup>(9)</sup>	74,5%	73,0%
<b>INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)</b>		
Margine di intermediazione <sup>(8)</sup> / Dipendenti medi <sup>(10)</sup>	120,2	120,1
Risultato lordo di gestione <sup>(8)</sup> / Dipendenti medi <sup>(10)</sup>	27,8	29,5
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine semestre	1.997,2	1.942,1
Raccolta diretta / Dipendenti a fine semestre	2.314,2	2.375,9
Raccolta globale / Dipendenti a fine semestre	5.923,1	5.828,4
Indicatori patrimoniali	30/06/2010	31/12/2009
<b>INDICI PATRIMONIALI (%)</b>		
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	86,3%	80,2%
Impieghi per cassa / Totale attivo	64,9%	63,3%
Raccolta diretta / Totale attivo	75,3%	78,9%
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)</b>		
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	3,9%	4,1%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa <sup>(10)</sup>	1,1%	1,0%
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)</b>		
Coefficiente di base (Tier 1)	6,88%	6,84%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	11,59%	11,67%

<sup>(6)</sup> Rapporto tra utile d'esercizio e patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

<sup>(7)</sup> Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

<sup>(8)</sup> Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

<sup>(9)</sup> Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

<sup>(10)</sup> Indicatore annualizzato.

# Scenario macroeconomico di riferimento (1° semestre 2010)

## PANORAMA MONDIALE

Il primo semestre 2010 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della ripresa economica, seppure con intensità diversa nelle principali aree geografiche. I Paesi Emergenti, soprattutto l'Asia, si sono confermati un importante motore dell'economia mondiale. Negli Stati Uniti, la crescita economica è stata più contenuta del previsto, per effetto del lento recupero dei consumi e del persistere della debolezza del mercato immobiliare residenziale. L'area dell'euro ha chiuso il semestre con una crescita eccezionale, grazie alla dinamica estremamente positiva dell'economia tedesca. Il manifestarsi di tensioni sulla sostenibilità del debito pubblico di alcuni paesi dell'area (Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna) ha reso necessaria la definizione di un meccanismo di intervento comunitario a sostegno delle economie in difficoltà e la contestuale adozione di misure di politica fiscale restrittiva a livello nazionale. Il Giappone ha beneficiato del recupero della domanda mondiale, che ha sostenuto l'*export*, a fronte di una domanda interna che resta poco tonica.

Analizzando più nel dettaglio le macroeconomie a livello mondiale a cui si è accennato precedentemente emerge che:

- l'**economia statunitense** ha archiviato il primo semestre del 2010 con un tasso medio di variazione del prodotto interno lordo del 2,7%, in miglioramento rispetto al -2,6% del 2009. Il recupero è stato determinato soprattutto dal miglioramento della dinamica di crescita degli investimenti produttivi, in particolare in macchinari e *software*, e dal processo di riaccumulo delle scorte. Gli investimenti residenziali hanno registrato un apprezzabile miglioramento nel secondo trimestre 2010, beneficiando degli incentivi fiscali, ma il mercato immobiliare residenziale resta tuttavia caratterizzato da un eccesso di offerta che ne limita le potenzialità di recupero. I consumi personali, anche se in crescita positiva dal secondo trimestre del 2009, sono frenati nell'intensità della ripresa dall'alto livello del tasso di disoccupazione, dalla modesta crescita del reddito, dal basso livello della ricchezza immobiliare e dalle condizioni di erogazione del credito stringenti. La spesa pubblica ha fornito, in media, un contributo positivo alla crescita del Pil nel primo semestre 2010. La Fed, dal canto suo, ha lasciato invariato l'intervallo di riferimento del tasso ufficiale, pari a 0%-0,25%, pur confermando la disponibilità ad adottare nuove forme di intervento di politica monetaria non convenzionale a fronte di un deterioramento consistente del quadro macro di riferimento.
- la **zona dell'euro** ha registrato una variazione tendenziale positiva del prodotto interno lordo dell'1,35% nel primo semestre dell'anno. Dall'analisi della dinamica delle singole componenti della domanda aggregata emerge la ripresa apprezzabile dell'*export*, il recupero modesto dei consumi, il contributo positivo della spesa pubblica e delle scorte e il ridimensionamento della debolezza degli investimenti. I primi mesi del 2010 sono stati inoltre caratterizzati dall'acuirsi della crisi finanziaria ed economica greca e dall'intensificarsi delle preoccupazioni sulla sostenibilità del debito pubblico di altre economie dell'area euro. Con riferimento alla Grecia, il progressivo incremento dei rendimenti richiesti dal mercato ne ha notevolmente ridimensionato la capacità di finanziamento attraverso emissioni di titoli di Stato. Questo ha reso necessario l'intervento congiunto di Unione europea e Fondo monetario internazionale (FMI) che, lo scorso 2 maggio, a fronte di nuove misure di politica fiscale restrittiva del governo greco, hanno approvato un piano di sostegno finanziario pari a 110 miliardi di euro su tre anni. Il persistere delle tensioni sui mercati finanziari ha richiesto un successivo intervento, più massiccio e generalizzato, da parte delle istituzioni comunitarie e del FMI. Tra il 9 e il 10 maggio, l'Ecofin ha infatti approvato un meccanismo di sostegno finanziario a favore dei paesi dell'Area Euro che dovessero in futuro trovarsi in difficoltà. Il piano, dell'ammontare complessivo di 750 miliardi di euro, prevede: l'intervento dei paesi dell'area euro attraverso prestiti bilaterali per un ammontare pari a 440 miliardi di euro; l'intervento della Commissione Europea per un ammontare pari a 60 miliardi di euro; l'intervento del FMI per un ammontare pari a 250 miliardi di euro. L'impegno profuso per ridare fiducia ai mercati finanziari si è concretizzato, peraltro, nella creazione dell'European Financial Stability Fund, braccio

operativo nell'implementazione del piano di aiuti di cui sopra. I paesi europei più vulnerabili hanno inoltre adottato misure fiscali discrezionali addizionali rispetto a quanto definito nei Piani di stabilità e crescita formulati a inizio anno. I paesi europei più solidi, dal canto loro, hanno affermato con fermezza l'impegno al risanamento dei conti pubblici entro il 2014, definendo con precisione le misure conseguenti da adottare. La Banca centrale europea (BCE), a sua volta, ha posto in essere operazioni di acquisto di titoli sui mercati del debito pubblico e ha continuato a fornire la liquidità necessaria al sistema attraverso operazioni di rifinanziamento non convenzionali. Anche l'Italia ha adottato misure di consolidamento dei conti pubblici al fine di evitare rischi di turbolenze sui mercati finanziari. Sul fronte della crescita economica, il paese ha beneficiato della ripresa mondiale con un apprezzabile recupero dell'*export*. Il primo semestre dell'anno è stato inoltre caratterizzato dal recupero degli investimenti in macchinari, mentre la componente consumi si è confermata, al contrario, debole.

- nell'area asiatica, l'**economia giapponese**, dopo un primo trimestre caratterizzato da una crescita particolarmente dinamica, ha evidenziato una tendenza al rallentamento, riconducibile al graduale esaurirsi degli stimoli fiscali, al minore supporto fornito dal processo di accumulo delle scorte, sia all'interno che all'estero, ed al parziale ridimensionamento della domanda estera. L'inflazione è rimasta in territorio negativo, nonostante l'orientamento estremamente accomodante della Banca centrale giapponese. **Cina** e **India** hanno registrato tassi di crescita sostenuti, sebbene in Cina siano emersi segnali di minore dinamismo dell'economia nel secondo trimestre: le autorità cinesi hanno infatti implementato misure amministrative restrittive per frenare l'espansione del mercato immobiliare domestico. L'inflazione è rimasta sotto controllo in Cina mentre ha evidenziato un'accelerazione marcata in India, richiedendo l'avvio di un ciclo di interventi al rialzo del tasso ufficiale da parte della Banca Centrale.

## **I MERCATI FINANZIARI**

I tassi di interesse di mercato a lungo termine hanno evidenziato una lieve tendenza al rialzo nella prima parte del semestre negli Stati Uniti, sulla scia di dati macroeconomici migliori delle attese. Successivamente, l'acuirsi dei timori per la sostenibilità dei conti pubblici di alcuni paesi europei ha determinato una inversione di tendenza per effetto della maggiore avversione al rischio degli investitori che hanno individuato nei titoli di Stato USA un investimento più sicuro. Nell'area dell'euro, la crisi del debito sovrano ha determinato la tendenza al declino del tasso governativo a dieci anni tedesco sull'intero semestre, sebbene con maggiore intensità a partire dal mese di maggio. Il valore medio del tasso a dieci anni USA è stato pari al 3,59% nel primo semestre 2010, rispetto al 3,24% medio del 2009; il valore medio del tasso a dieci anni dell'Area Euro è risultato pari a 3,02% nel primo semestre 2010, in calo dal 3,27% del 2009.

Nel primo semestre del 2010 i mercati azionari hanno registrato un calo di circa il 10,4% (MSCI World), risentendo delle incertezze legate all'evoluzione della crisi del debito sovrano europeo.

## **SISTEMA BANCARIO**

L'acuirsi delle turbolenze sui mercati finanziari nel corso del primo semestre del 2010 hanno riproposto il tema del contagio: le tensioni sui titoli di Stato della Grecia si sono estese al debito di altri paesi, ed alle banche detentrici di tale debito. L'intervento delle autorità dell'Unione Europea e del Fondo Monetario Internazionale (FMI) volto a sostenere le esigenze di liquidità della Grecia non ha avuto in prima battuta l'effetto desiderato di stabilizzare i mercati: in seguito al downgrade del debito greco si è reso necessario il soccorso della BCE che sospendendo l'applicazione dei requisiti minimi di rating ai titoli greci ha permesso il loro utilizzo a fini di rifinanziamento.

Il sistema finanziario europeo è stato pesantemente colpito dalle incertezze sulla solvibilità dello Stato greco: la BCE ha cercato di contenere il propagarsi della crisi di fiducia verso enti pubblici e privati mediante un programma di acquisto di titoli relativi ai segmenti del mercato più colpiti, sterilizzandone gli effetti sull'orientamento della politica monetaria. La BCE ha inoltre esteso a tutto il 2010 le misure straordinarie di

rifinanziamento a più lungo termine, e le operazioni di regolazione puntuale, in quanto la percezione di un maggiore rischio di controparte ha alterato il corretto funzionamento del mercato interbancario.

In tale contesto il sistema bancario italiano ha registrato una significativa volatilità nelle valutazioni dei titoli di Stato in portafoglio, mentre sul fronte della provvista si è confermata la solidità del modello di banca commerciale fondato su depositi *retail*.

Gli impieghi delle banche italiane verso il settore privato residente si sono portati alla fine del semestre a quota 1.571 miliardi di euro<sup>1</sup> registrando una variazione annua positiva del 2,5%, inferiore rispetto alla crescita del 2,6% realizzata nel primo semestre del 2009. Il contributo alla crescita degli impieghi nel semestre è attribuibile al settore delle famiglie, per il quale la crescita degli impieghi si attesta all'8,0% rispetto al 4,6% del primo semestre del 2009. Il volume dei prestiti verso società non finanziarie si è ridotto nel semestre, ma si è attenuata la velocità della caduta che da -3,1% di gennaio si è portata a -1,5% a giugno, in linea con il miglioramento della congiuntura nel secondo trimestre dell'anno. Per entrambi i settori è evidente una ricomposizione del debito verso scadenze più lunghe, effetto determinato sia da una riduzione dei prestiti a breve termine, sia dal basso costo del debito a lungo termine. Una quota dei mutui per l'acquisto di abitazioni, in crescita dell'8,5% rispetto al primo semestre del 2009, è giustificata da acquisti a fine di investimento.

Nel confronto con l'area dell'euro, l'Italia si colloca tra i primi paesi in quanto a crescita degli impieghi a famiglie e imprese. Uno dei fattori a sostegno di tale andamento è individuabile nei tassi sui prestiti, che risultano essere mediamente più bassi degli altri paesi membri.

Per quanto concerne la qualità del credito, il volume delle sofferenze lorde si è portato a circa 69 miliardi di euro, in crescita del 40,0% rispetto al primo semestre del 2009, e dell'80,5% se si considerano le sofferenze al netto delle rettifiche di valore. Considerando il rapporto tra sofferenze e impieghi verso altri residenti<sup>2</sup>, si è registrato un significativo deterioramento della qualità del credito rispetto al primo semestre del 2009, l'indicatore è infatti passato dal 2,74% al 3,63%, il valore più alto dalla fine del 2005, e dall'1,51% al 2,11% se si considerano le sofferenze al netto delle svalutazioni. Nel corso del semestre la crescita annua delle sofferenze per il settore delle famiglie consumatrici ha gradualmente superato quella delle società non finanziarie, evidenziando un graduale miglioramento delle condizioni finanziarie delle imprese, guidato dalla domanda estera, ed una persistente debolezza dei consumi nazionali.

La raccolta denominata in euro delle banche italiane, rappresentata da depositi dei residenti e dalle obbligazioni<sup>3</sup>, ha raggiunto il livello di 2.015 miliardi di euro al termine del semestre, crescendo del 5,6% su base annua. Dopo alcuni anni di crescita a doppia cifra, lo *stock* delle obbligazioni delle banche, a quota 798 miliardi, si è riportato ai livelli del primo semestre 2009. I depositi hanno invece mantenuto un tasso di crescita sostenuto, +9,7% rispetto al primo semestre del 2009, e ciò riflette una elevata preferenza per la liquidità da parte dei risparmiatori.

L'offerta di liquidità al sistema è rimasta abbondante, ed il costo del denaro per le banche dell'Eurozona ha toccato i minimi storici nel secondo trimestre dell'anno, iniziando un cammino di risalita dettato principalmente dalle tensioni sui mercati interbancari. Nel contesto di bassi tassi di interesse e di un ridotto sviluppo degli impieghi, il margine d'interesse delle banche italiane ha subito una significativa contrazione rispetto al primo semestre del 2009. Tale flessione è stata in parte compensata da maggiori

---

<sup>1</sup> Il dato è al netto della discontinuità statistica nella serie prodotta da Banca d'Italia. A partire dal mese di giugno 2010 la serie storica dei prestiti include tutti i prestiti cartolarizzati o ceduti che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dagli IAS; l'applicazione di tale criterio è quantificabile nella re-iscrizione in bilancio 65,2 miliardi di prestiti, incluse le sofferenze, a cui si aggiungono 80,9 miliardi di titoli in portafoglio e 146,2 miliardi di passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati. Per ulteriori dettagli si rimanda ai Supplementi del Bollettino Statistico, Indicatori Monetari e Finanziari, Moneta e Banche n°40 6 agosto 2010.

<sup>2</sup> I settori "Altri Residenti" e "Altre Amministrazioni Pubbliche" costituiscono il settore detentore di moneta, che si distingue dal settore emittente moneta (Istituzioni Finanziarie e Monetarie o IFM) e dalle Amministrazioni Pubbliche Centrali. Rientrano negli "Altri Residenti": altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione, società non finanziarie, famiglie, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

<sup>3</sup> Il dato di raccolta non considera i 146,2 miliardi di passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati introdotti nelle segnalazioni di vigilanza delle banche a partire dal mese di giugno.

commissioni legate alla migliore dinamica della raccolta indiretta, e da buoni risultati dell'attività di negoziazione. Il contenimento dei costi ha permesso alle banche di assorbire il costo del credito, che, seppure sia stato elevato, è risultato inferiore a quanto rilevato nel primo semestre del 2009.

E' proseguito il processo di rafforzamento patrimoniale, in linea con le indicazioni delle Autorità di Vigilanza, finalizzato a rendere il sistema creditizio più solido a fronte di difficoltà impreviste. I nuovi requisiti patrimoniali minimi e gli indicatori a presidio della liquidità delle banche completeranno il quadro normativo a partire dal 2013.

## Fatti di rilievo del periodo

### **COSTITUZIONE DI FAMILY ADVISORY SIM S.p.A. - SELLA & PARTNERS**

Il 15 febbraio 2010 è stata costituita Family Advisory SIM S.p.A. - Sella & Partners, nuova società di intermediazione mobiliare del Gruppo Banca Sella. Mettendo a frutto le esperienze dei propri soci fondatori e le migliori pratiche internazionali, essa intende rappresentare una risposta indipendente e concreta per l'erogazione strutturata di servizi integrati alle famiglie e imprese familiari.

La SIM erogherà servizi di consulenza in materia di investimenti, servizi accessori di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi relativi a concentrazioni e all'acquisto di imprese.

E' inoltre intenzione della Società svolgere attività accessorie e strumentali ai servizi di investimento tipici di un *Multi Family Office*. In particolare, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge per le attività riservate (come ad esempio per l'attività di mediatore creditizio, agente immobiliare, etc.) e su espressa richiesta della clientela, essa eserciterà anche i seguenti servizi:

- consulenza per la pianificazione patrimoniale;
- monitoraggio dei gestori, con espressa esclusione dell'attività di collocamento di servizi e strumenti finanziari;
- assistenza alla clientela in materia di finanziamenti, di gestione della tesoreria aziendale, di finanza aziendale ordinaria e straordinaria, con espressa esclusione dell'attività di mediazione creditizia;
- assistenza alla clientela in materia di valutazione, investimento, valorizzazione e realizzo del patrimonio immobiliare, con espressa esclusione dell'attività di mediazione immobiliare.

In seguito alla costituzione, Family Advisory SIM S.p.A. - Sella & Partners ha richiesto a Consob l'autorizzazione allo svolgimento delle attività precedentemente descritte; non essendo ancora giunto a termine l'iter autorizzativo, la società attualmente non è operativa.

La quota di partecipazione del Gruppo in tale società è detenuta interamente da Banca Patrimoni Sella & C. ed è pari all'80%.

### **COSTITUZIONE DI SELLA SERVIZI BANCARI S.C.p.A. CHENNAI BRANCH**

Dal 15 febbraio 2010 è diventata operativa Sella Servizi Bancari S.C.p.A. Chennai Branch, "stabile organizzazione all'estero" di Sella Servizi Bancari che ha acquisito le attività informatiche di Sella Synergy India Ltd..

Tale operazione, incrementando e diversificando i servizi informatici che Sella Servizi Bancari fornisce in *outsourcing* alle società del Gruppo Banca Sella, si inserisce all'interno degli obiettivi prefissati con la nascita della Società Consortile, ossia di assicurare la competitività del Gruppo anche grazie ad elevati livelli di qualità, alti livelli di servizio ed una continua innovazione.

*Mission* di Sella Servizi Bancari S.C.p.A. Chennai Branch è quella di:

- raggiungere l'eccellenza nella qualità delle soluzioni *software* e dei servizi erogati per garantire al Gruppo Banca Sella il massimo vantaggio competitivo nel mercato bancario;
- usare la tecnologia come mezzo per essere il motore dell'innovazione, per accrescere i ricavi e creare nuove opportunità di *business*.

Si rafforza inoltre il principio per la *branch* indiana di "essere il *partner* preferito per la progettazione e lo sviluppo dei prodotti in tutte le società del Gruppo", così come fondamentale rimane il suo ruolo nella crescita quotidiana umana e professionale determinata dai continui scambi e arricchimenti culturali.

## **SPORTELLI BANCARI**

Nel corso del primo semestre 2010 il numero di sportelli del Gruppo è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2009 a 334 unità.

Tale risultato è conseguenza delle seguenti operazioni:

- il 6 Aprile Banca Sella Nordest ha chiuso la succursale di Trento, via Perini n.18;
- il 12 aprile 2010 hanno iniziato l'attività due nuove succursali del Gruppo: si tratta della succursale di Asti di Banca Sella e della succursale di Palermo di Banca Patrimoni Sella & C. Contestualmente Banca Patrimoni Sella & C. ha chiuso la sua succursale di Asti trasferendone l'operatività e i conti presso la Sede di Torino - Piazza C.L.N. 255, mentre ad Asti, presso i locali di Via A. Bruno n.9, continua ad essere operativo l'ufficio di promozione finanziaria.

## Risorse umane

Al 30 giugno 2010 l'organico del gruppo civilistico del Gruppo Banca Sella (ossia includendo anche le società del comparto assicurativo) si attestava a 4.353 dipendenti, con un decremento di 76 unità rispetto al dato al 31 dicembre 2009. I dati relativi al solo gruppo bancario, invece, evidenziano un numero di dipendenti a fine semestre pari a 4.307, con un decremento rispetto a fine 2009 dell'1,7%.

L'analisi dei dati evidenzia come le società che più incidono sul numero totale del personale siano Banca Sella, principale banca rete del Gruppo (con il 34,9% sul totale), e, anche in conseguenza dell'operazione descritta in precedenza nel capitolo "Fatti di rilievo del periodo" la società consortile Sella Servizi Bancari (22,3% sul totale). Terza forza, relativamente al numero del personale, si conferma Banca Sella Sud Arditi Galati con il 9% del totale.

Le società estere del Gruppo (Selir in Romania, Sella Bank in Svizzera, Sella Bank Luxembourg e Selgest in Lussemburgo, Sella Life in Irlanda e Sella Synergy India in India) incidono complessivamente per il 7,3% sul totale.

ORGANICO DEL GRUPPO							
Società	Dipendenti al 30/06/2010	Incidenza % sul totale 2009	Dipendenti al 31/12/2009	Incidenza % sul totale 2008	Variazioni		
					assoluta	%	
<b>Capogruppo</b>							
Banca Sella Holding S.p.A.	328	7,5%	343	7,7%	-15	-4,4%	
<b>Gruppo bancario Gruppo Banca Sella</b>							
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	392	9,0%	402	9,1%	-10	-2,5%	
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	183	4,2%	186	4,2%	-3	-1,6%	
Banca Sella S.p.A.	1.519	34,9%	1.536	34,7%	-17	-1,1%	
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	211	4,8%	224	5,1%	-13	-5,8%	
Biella Leasing S.p.A.	59	1,4%	59	1,3%	0	0,0%	
Consel S.p.A.	263	6,0%	261	5,9%	2	0,8%	
Easy Nolo S.p.A.	3	0,1%	5	0,1%	-2	-40,0%	
Selir S.r.l.	239	5,5%	227	5,1%	12	5,3%	
Sella Bank A.G.	35	0,8%	34	0,8%	1	2,9%	
Sella Bank Luxembourg S.A.	35	0,8%	37	0,8%	-2	-5,4%	
Sella Gestioni SGR S.p.A.	64	1,5%	68	1,5%	-4	-5,9%	
Sella Servizi Bancari S.C.p.A. <sup>(1)</sup>	972	22,3%	829	0,0%	143	17,2%	
Sella Synergy India P.Ltd. <sup>(1)</sup>	-	0,0%	168	3,8%	-168	-100,0%	
Selgest S.A.	4	0,1%	4	0,1%	0	0,0%	
<b>Totale gruppo bancario Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.307</b>	<b>98,9%</b>	<b>4.383</b>	<b>99,0%</b>	<b>-76</b>	<b>-1,7%</b>	
<b>Totale medio gruppo bancario Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.345</b>		<b>4.398</b>		<b>-53</b>	<b>-1,2%</b>	
Brosel S.p.A.	17	0,4%	17	0,4%	-	0,0%	
CBA Vita S.p.A.	23	0,5%	23	0,5%	0	0,0%	
Sella Life Ltd	6	0,1%	6	0,1%	0	0,0%	
<b>Totale gruppo civilistico Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.353</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.429</b>	<b>100,0%</b>	<b>-76</b>	<b>-1,7%</b>	
<b>Totale medio gruppo civilistico Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.391</b>		<b>4.443</b>		<b>-52</b>	<b>-1,2%</b>	

<sup>(1)</sup> Dal 15 febbraio è diventata operativa Sella Servizi Bancari S.C.p.A. Chennai Branch, "stabile organizzazione all'estero" di Sella Servizi Bancari, che ha acquisito le attività informatiche di Sella Synergy India Ltd. Gli organici delle due società riportano pertanto gli effetti di tale operazione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Fatti di rilievo del periodo".

# Risultati dell'esercizio

## Dati reddituali

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni di euro)

Voci	30/06/2010	30/06/2009	Variazione % su 2009
10 Interessi attivi e proventi assimilati <sup>(1)</sup>	216,8	247,0	-12,2%
20 Interessi passivi e oneri assimilati <sup>(1)</sup>	(70,7)	(100,7)	-29,8%
70 Dividendi e altri proventi	1,9	1,2	64,4%
<b>MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI</b>	<b>148,0</b>	<b>147,4</b>	<b>0,4%</b>
40 Commissioni attive <sup>(1)</sup>	148,2	126,1	17,5%
50 Commissioni passive <sup>(1)</sup>	(39,8)	(35,5)	12,0%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione <sup>(1)</sup>	4,9	27,4	-82,0%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	0,5	(3,3)	-
<b>Ricavi netti da servizi</b>	<b>113,9</b>	<b>114,6</b>	<b>-0,7%</b>
150 Premi netti	331,6	57,5	476,4%
Altri costi/ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa <sup>(1)</sup>	17,0	15,4	10,1%
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(5,6)	6,7	-
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(340,8)	(72,8)	368,4%
<b>Ricavi netti da attività assicurativa</b>	<b>2,2</b>	<b>6,9</b>	<b>-68,7%</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>264,1</b>	<b>269,0</b>	<b>-1,8%</b>
180 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(118,2)	(121,5)	-2,7%
Irap su costo del personale e comandati netto <sup>(2)</sup>	(4,5)	(4,4)	1,2%
b) Altre spese amministrative	(78,7)	(82,0)	-4,0%
Recupero imposta di bollo e altre imposte <sup>(3)</sup>	11,6	12,1	-4,1%
200 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(9,3)	(10,1)	-7,8%
210 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(7,6)	(6,8)	11,5%
220 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	3,7	9,8	-62,2%
<b>Costi operativi</b>	<b>(202,9)</b>	<b>(203,0)</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>61,1</b>	<b>66,0</b>	<b>-7,4%</b>
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5,3)	(2,3)	127,6%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(47,3)	(33,0)	43,1%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(1,3)	-
- altre operazioni finanziarie	(0,2)	(0,6)	-74,8%
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- crediti	0,9	0,1	1592,7%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	4,5	2,0	126,3%
- passività finanziarie	(0,0)	1,7	-
240 Utili (perdite) delle partecipazioni	(0,9)	(0,3)	253,4%
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	(1,3)	-	-
270 Utile (perdita) da cessione di investimenti	0,5	0,0	7950,0%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>12,1</b>	<b>32,3</b>	<b>-62,5%</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			
(dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(8,9)	(12,7)	-30,5%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3,2</b>	<b>19,6</b>	<b>-83,4%</b>
310 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3,2</b>	<b>19,6</b>	<b>-83,4%</b>
<b>330 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>3,2</b>	<b>17,4</b>	<b>-81,7%</b>
<b>340 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>0,1</b>	<b>2,2</b>	<b>-97,2%</b>

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle in una voce specifica denominata "Altri ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa".

<sup>(2)</sup> Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

<sup>(3)</sup> Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".

Come descritto nel capitolo dedicato allo scenario macroeconomico di riferimento, anche la prima metà del 2010, così come lo scorso esercizio, è stata caratterizzata dal persistere della crisi finanziaria iniziata nel 2007, pur con deboli segnali di miglioramento. In questo difficile contesto, il Gruppo Banca Sella ha chiuso il primo semestre del 2010 con un utile di pertinenza della Capogruppo di 3,2 milioni di euro.

Il confronto con il primo semestre dello scorso esercizio, in cui l'utile di pertinenza della Capogruppo era stato pari a 17,4 milioni di euro, evidenzia un decremento dell'81,7%. I principali elementi che hanno portato a questo risultato (rilevabili dall'analisi del Conto Economico Riclassificato) sono stati:

- la diminuzione (-1,8%) del margine d'intermediazione, a causa del minore contributo fornito dalla componente dei proventi netti relativi all'attività assicurativa;
- la sostanziale stabilità della componente dei costi operativi;
- un incremento significativo (+43,1%) delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti, principalmente imputabile alle difficoltà dello scenario economico esterno.

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Conto Economico Riclassificato riportato all'inizio del presente capitolo.

## Margine di interesse e dividendi

Il margine di interesse al 30 giugno 2010 si è attestato a 148,0 milioni di euro, evidenziando un aumento dello 0,4% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente grazie al maggiore contributo fornito dalla componente costituita dai dividendi.

## Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato, nel primo semestre 2010, a 264,1 milioni di euro, in diminuzione dell'1,8% rispetto alla prima metà dell'esercizio precedente, in cui era risultato pari a 269 milioni di euro. Tale andamento è il risultato di una leggera flessione (-0,7%) nei ricavi netti da servizi e, soprattutto, della diminuzione dei ricavi netti da attività assicurativa, che sono passati dai 6,9 milioni di euro registrati al 30 giugno 2009, a 2,2 milioni di euro.



## **RICAVI NETTI DA SERVIZI**

L'aggregato complessivo dei ricavi netti da servizi, pari a 113,9 milioni di euro, è risultato in diminuzione rispetto al primo semestre dell'anno precedente in cui era pari a 114,6 milioni di euro.

Tale risultato è conseguenza di due dinamiche opposte:

- il minore apporto fornito dalla componente relativa all'attività di negoziazione e copertura, che, dopo l'ottimo risultato fatto registrare dall'area Finanza nel corso del 2009, si è riportata su valori in linea con quelli degli esercizi precedenti, attestandosi a 4,9 milioni di euro, in diminuzione di 22,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2009;
- il buon andamento delle commissioni, che hanno fatto registrare un saldo netto di 108,5 milioni di euro, con un aumento di 17,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009, in cui il saldo netto era pari a 90,6 milioni di euro. Tale dinamica è connessa con la riclassifica a commissioni attive operata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2009 delle spese di tenuta conto su conti correnti passivi, che precedentemente erano comprese negli altri proventi di gestione.

## **RICAVI NETTI DA ATTIVITA' ASSICURATIVA**

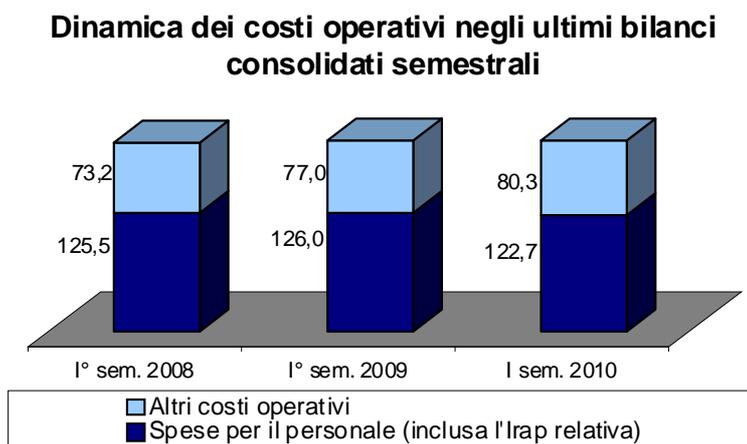
I ricavi netti da attività assicurativa hanno raggiunto 2,2 milioni di euro, in diminuzione del 68,7% rispetto ai 6,9 milioni di euro di giugno 2009, risultando così i principali responsabili del calo del margine d'intermediazione.

All'interno dell'aggregato gli scostamenti più significativi sono riferibili alle seguenti componenti:

- i Premi netti, che, attestandosi a 331,6 milioni di euro, sono risultati nettamente superiori rispetto ai 57,5 milioni del primo semestre dello scorso esercizio per via del lancio del nuovo prodotto Conto Tuo Valore;
- il Saldo degli altri proventi/oneri della gestione assicurativa, che ha fatto registrare oneri complessivi per 340,8 milioni di euro, in deciso peggioramento rispetto ai 72,8 milioni della prima metà del 2009 in conseguenza dell'incremento della riserva matematica legata all'incremento dei premi;
- il Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, che ha evidenziato un saldo negativo di -5,6 milioni di euro per via delle maggiori rettifiche di valore che si sono rese necessarie, a fronte del saldo positivo di 6,7 milioni di euro che era stato registrato al 30 giugno 2009 in virtù delle plusvalenze da valutazione di titoli di classe D.

## Costi operativi

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 202,9 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.



Il totale delle spese amministrative, attestandosi a 189,7 milioni di euro, è risultato complessivamente in calo del 3,1% rispetto a giugno 2009, quando era risultato pari a 195,8 milioni di euro. All'interno dell'aggregato, la componente relativa alle spese per il personale, comprensiva dell'Irap relativa, attestandosi a 122,7 milioni di euro è in miglioramento del 2,6% rispetto ai 126 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2009. Questo andamento è riconducibile principalmente alla diminuzione dell'organico del Gruppo di 85 unità, che ha sostanzialmente compensato gli aumenti legati agli incrementi salariali che incorporano gli effetti derivanti dal rinnovo del contratto, promozioni e scatti di anzianità. Le altre spese amministrative (al netto del recupero imposte indirette) sono risultate invece pari a 67,0 milioni di euro, con una diminuzione del 4% rispetto al 30 giugno 2009, in cui si erano attestate a 69,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda le altre componenti dei costi operativi, le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali, pari a 16,9 milioni di euro, non presentano scostamenti con quanto registrato nel primo semestre dello scorso esercizio, mentre gli altri proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte"), fermandosi a 3,7 milioni di euro, hanno fornito un contributo positivo inferiore rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente, quando erano risultati pari a 9,8 milioni di euro. Quest'ultima dinamica è connessa con la riclassifica a commissioni attive delle spese di tenuta conto su conti correnti passivi a cui si è fatto riferimento in precedenza.

Accantonamenti, rettifiche di valore al netto delle riprese, utili da cessione/ riacquisto di attività/passività finanziarie e rettifiche di valore dell'avviamento

### ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

I nuovi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a 5,3 milioni di euro, rispetto ai 2,3 milioni di euro della prima metà dello scorso esercizio.

#### **RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO**

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 47,3 milioni di euro, con un aumento del 43,1% rispetto ai 33 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. Il deterioramento del quadro macro economico ha infatti prodotto i suoi effetti sulla qualità del portafoglio creditizio, con la conseguente necessità di maggiori accantonamenti.

In conseguenza di quanto appena esposto, il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa passa dallo 0,8% del 30 giugno 2009 all'1,1%, risultando comunque in linea con l'andamento generale del sistema bancario.

L'andamento della voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" è da ricondursi agli effetti dell'*impairment* che era stato effettuato nel primo semestre del 2009 sulla partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo (per un importo di 1,3 milioni di euro).

#### **UTILI DA CESSIONE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE**

Gli utili da cessione di crediti si sono attestati a 0,9 milioni di euro, a fronte degli 0,1 milioni di euro registrati al 30 giugno 2009, mentre la voce Utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita ammontava a fine semestre a 4,5 milioni di euro per via di vendite parziali di alcune partecipazioni di minoranza. Il dato è in crescita rispetto alla prima metà dello scorso esercizio, in cui era risultato pari a 2 milioni di euro.

#### **RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI**

Le due voci comprendono, tra l'altro, gli effetti della svalutazione della partecipazione detenuta da Banca Sella Holding e CBA Vita in Banca Monte Parma S.p.A.. Tale società è stata infatti sottoposta a *impairment test* a fine semestre; da esso, anche in considerazione delle perdite registrate dalla stessa nel primo semestre 2010, è derivata una svalutazione con effetti a conto economico per 1,3 milioni di euro sulla voce "Rettifiche di valore dell'avviamento" e per 1,2 milioni di euro sulla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni".

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale, portata ad aumento di tale componente) si collocano a 8,9 milioni di euro rispetto ai 12,7 milioni dello scorso esercizio, con un decremento del 28,3% a fronte di una diminuzione del 61,9% dell'utile dell'operatività corrente.

Il *tax rate*, al netto della componente IRAP sulle spese per il personale, passa pertanto dal 39,4% del primo semestre dello scorso esercizio al 73,2% del 30 giugno 2010 per effetto del differente trattamento fiscale delle componenti reddituali che hanno caratterizzato i due risultati.

# Risultati dell'esercizio

## Dati patrimoniali

### STATO PATRIMONIALE RI CLASSIFICATO (dati in milioni di euro)

ATTIVO	30/06/2010	31/12/2009	Variazione % su 2009
Attività finanziarie <sup>(1)</sup>	3.486,8	3.128,3	11,5%
Crediti verso banche	383,5	933,0	-58,9%
Impieghi per cassa <sup>(2)</sup>	8.693,8	8.499,2	2,3%
Partecipazioni	25,0	26,1	-4,2%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4,4	4,8	-6,7%
Immobilizzazioni materiali e immateriali <sup>(3)</sup>	290,9	290,4	0,2%
Attività fiscali	148,0	170,3	-13,1%
Altre voci dell'attivo <sup>(4)</sup>	353,4	372,0	-5,0%
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>13.385,9</b>	<b>13.424,1</b>	<b>-0,3%</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
Debiti verso banche	299,2	266,3	12,3%
Raccolta diretta <sup>(5)</sup>	10.114,4	10.650,4	-5,0%
Passività finanziarie <sup>(6)</sup>	683,0	531,2	28,6%
Passività fiscali	33,2	62,1	-46,5%
Altre voci del passivo <sup>(7)</sup>	557,6	451,3	23,6%
Fondi a destinazione specifica <sup>(8)</sup>	89,9	94,3	-4,6%
Riserve tecniche	921,4	675,8	36,3%
Riserve da valutazione	2,6	10,2	-74,5%
Patrimonio netto <sup>(9)</sup>	684,5	682,4	0,3%
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.385,9</b>	<b>13.424,1</b>	<b>-0,3%</b>

<sup>(1)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale

30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza"

<sup>(2)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 70 "Crediti verso clientela"; 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"

<sup>(3)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali"

<sup>(4)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 10 "Cassa e disponibilità liquide", 80 "Derivati di copertura" e 160 "Altre attività"

<sup>(5)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione"

<sup>(6)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 40 "Passività finanziarie di negoziazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value"

<sup>(7)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 60 "Derivati di copertura" e 100 "Altre passività"

<sup>(8)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri"

<sup>(9)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 170 "Riserve", 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale", 210 "Patrimonio di pertinenza di terzi" e 220 "Utile d'esercizio".

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Stato Patrimoniale Riclassificato precedentemente riportato.

Nel corso del primo semestre del 2010 il totale dell'attivo ha registrato una leggera variazione in diminuzione (-0,3%) attestatosi a 13.385,9 milioni di euro, in confronto ai 13.424,1 milioni registrati al 31 dicembre 2009.

L'intermediazione con la clientela ha visto un incremento degli impieghi del 2,3% (8.693,8 milioni di euro, rispetto agli 8.499,2 milioni di euro registrati alla fine dello scorso esercizio) a fronte di un incremento del 0,4% della raccolta globale rispetto a dicembre 2009, avvenuta soprattutto grazie alla buona dinamica fatta registrare dalla componente indiretta, cresciuta del 4,2% rispetto al 31 dicembre 2009.

L'analisi dei dati patrimoniali evidenzia come nel semestre sia proseguita la politica di differente gestione del portafoglio di liquidità già avviata nello scorso esercizio. Già nel 2009, infatti, visto il distendersi della situazione macroeconomica dopo i profondi cambiamenti del contesto economico e finanziario avvenuti nel 2008, lo *stock* ingente di liquidità detenuto presso la Banca Centrale Europea per fronteggiare tale contesto è stato convertito in titoli. Da ciò consegue, da un lato, un ulteriore incremento delle attività finanziarie (+11,5%), dall'altro un calo dei crediti verso banche (-58,9%).

Anche in virtù delle dinamiche sopra descritte, la posizione interbancaria netta, data dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche, ha evidenziato un credito complessivo verso il sistema bancario di 84,3 milioni di euro, rispetto ai 666,7 milioni registrati a dicembre dello scorso esercizio.

Le attività finanziarie al 30 giugno 2010 sono risultate invece pari a 3.486,8 milioni di euro, in crescita rispetto ai 3.128,3 milioni di euro dello scorso esercizio; aumento che diventa dell'8% se si considera l'aggregato al netto delle passività finanziarie (2.803,8 milioni al 30 giugno 2010, a fronte di 2.597,1 milioni registrati a fine 2009).

Il patrimonio netto, infine, è risultato pari a 684,5 milioni registrando un leggero aumento rispetto allo scorso esercizio, in cui era pari a 682,4 milioni.

## Il controllo e la gestione dei rischi

### Rischio di credito

Il Gruppo Banca Sella attribuisce notevole importanza alla misurazione e gestione del rischio di credito.

Il servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo ha il compito di monitorare e quantificare il rischio di credito assunto dalle società del Gruppo, di valutarne la sostenibilità e, mediante l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e supporto all'operatività, favorirne una gestione efficace e proattiva. Il servizio Controllo Crediti di Sella Servizi Bancari è focalizzato su un'attività di monitoraggio più tradizionale, prevalentemente orientato all'analisi della qualità del credito.

Con specifico riferimento alle attività seguite dal Servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo, è continuata anche nel primo semestre 2010 la manutenzione evolutiva dei processi e delle procedure informatiche a supporto della valutazione del rischio di credito, tra cui:

- il sistema di *rating* per la determinazione del merito di credito associato alle imprese *corporate* e *large corporate*;
- il sistema di *scoring* per la determinazione del merito di credito associato ai clienti privati e alle imprese definite internamente come Small Business e Piccole Medie Imprese;
- la procedura informatica per l'identificazione dei legami di natura giuridica ed economica esistenti tra i clienti;
- il monitoraggio gestionale della redditività corretta per il rischio;
- le procedure a supporto della verifica di ammissibilità delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

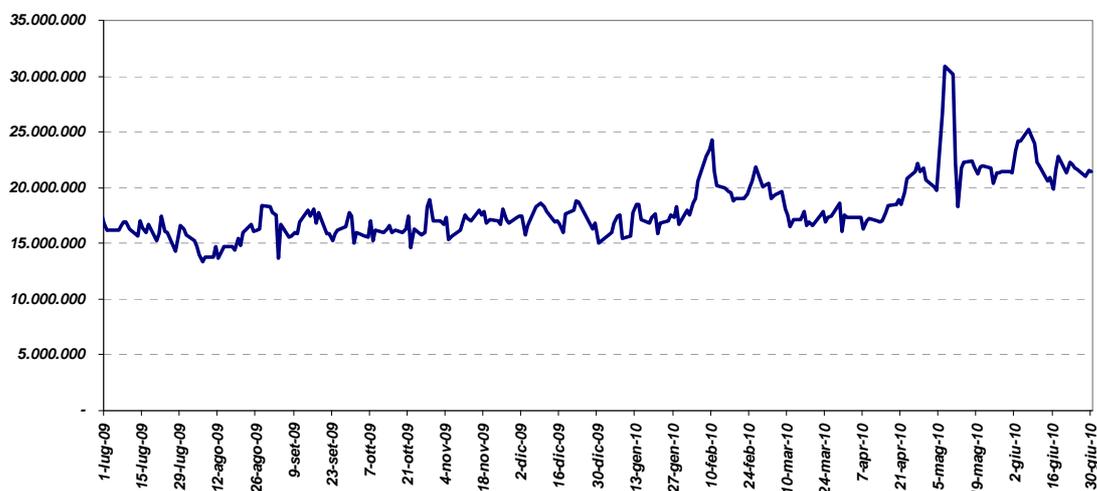
### Rischio di tasso, mercato e liquidità

#### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come perdita potenziale ricollegabile ad avverse variazioni dei prezzi delle azioni, dei tassi di interesse e di cambio, nonché della loro volatilità, viene misurato dal servizio Risk Management della Capogruppo, utilizzando la metodologia standard Banca d'Italia (Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006). A fini gestionali viene altresì svolta la rilevazione del VaR (orizzonte 10 giorni e 3 mesi e margine di confidenza 99%) dei portafogli di proprietà delle società del Gruppo Banca Sella e l'analisi dei fattori di sensitività quali: *duration* di portafoglio, effetti di *shock* istantanei di tasso e in ultimo la verifica dei limiti operativi nell'investimento in titoli. La *duration* media del portafoglio di negoziazione del Gruppo Banca Sella al 30 giugno 2010 è pari a 0,8 anni mentre la sensitività, stimata su un movimento parallelo di +100 punti base della curva dei tassi di interesse è di circa 2,0 milioni di Euro (circa lo 0,78% del portafoglio). L'andamento del VaR del Gruppo Banca Sella (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, modello a simulazione storica con *full repricing* adottato dal provider Statpro) è indicato nel grafico in calce:

### Gruppo Banca Sella – Portafoglio di Negoziazione

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Con il termine rischio tasso di interesse si intende il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse. Tale rischio, misurato e monitorato con riferimento alle attività e passività comprese nel portafoglio bancario (*banking book*), si riflette sul valore attuale netto delle attività e delle passività, impattando sul valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Il rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario è misurato secondo la metodologia indicata dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006. Nell'ambito di tale calcolo viene applicato - al fine di migliorare la significatività dell'analisi in relazione alla struttura del Gruppo Banca Sella - un trattamento specifico della raccolta e degli impieghi in conto corrente (c.d. "poste a vista"), con la finalità di rifletterne le caratteristiche comportamentali ("Modellizzazione delle poste a vista", approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 24 febbraio 2010).

Si riportano di seguito i risultati dei calcoli per la determinazione del capitale interno del Gruppo Banca Sella al 30 giugno 2010, applicando sia le indicazioni previste dalla normativa (metodologia standard) sia la metodologia interna di trattamento delle poste a vista (quest'ultima utilizzata ai fini della valutazione dell'adeguatezza patrimoniale).

#### Rischio tasso di interesse e indicatore di rischio – Metodologia standard Banca d'Italia

Shift	Capitale Interno	Patr. di Vigilanza	Sensitivity %
+ 200 bps	43,2	985,3	4,4

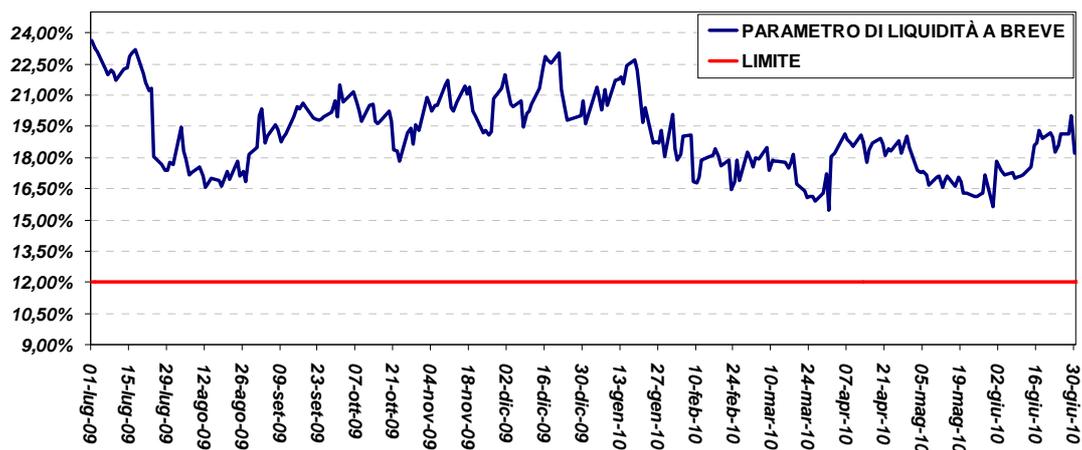
#### Rischio tasso di interesse e indicatore di rischio – Metodologia interna

Shift	Capitale Interno	Patr. di Vigilanza	Sensitivity %
+ 200 bps	2,1	985,3	0,2

### RISCHIO DI LIQUIDITA'

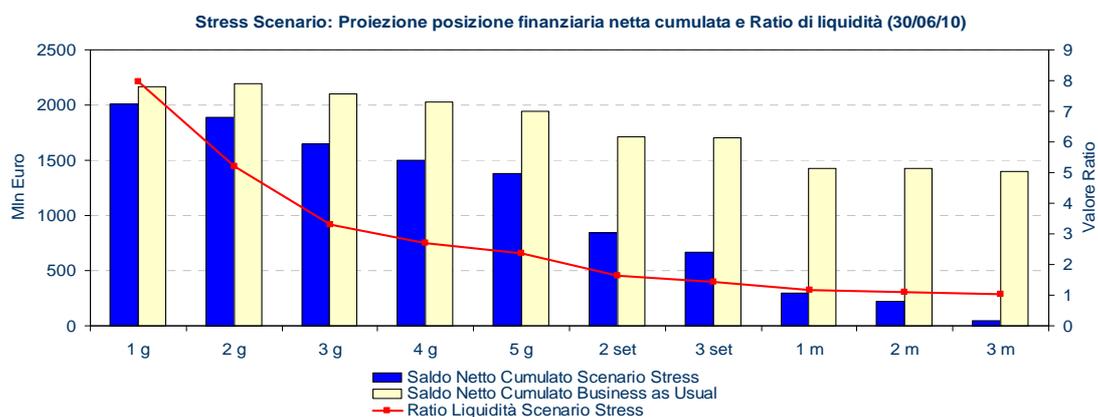
Il rischio di liquidità si manifesta come il rischio derivante dalla incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (*funding liquidity risk*) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*).

Di seguito si riporta l'andamento dell'indicatore a breve di liquidità relativo al Gruppo Banca Sella, che dà indicazioni circa la capacità di far fronte agli impegni presi sia nei confronti della clientela ordinaria sia nei confronti delle banche in caso di un'improvvisa tensione di liquidità. Il limite minimo di tale indicatore è stato prudenzialmente posto, nel corso dell'esercizio, al 12%. Il livello effettivo dell'indicatore nel corso del primo semestre è stato sempre ampiamente superiore a tale soglia.



Il servizio Risk Management e Controlli e la Direzione Finanza del Gruppo Banca Sella hanno il compito di eseguire analisi di stress sulla scorta di liquidità del Gruppo stesso, tramite l'utilizzo del Maturity Ladder, che misura la capacità di resistenza alla crisi di liquidità (misurata in giorni), dell'intero Gruppo Banca Sella al verificarsi di una situazione di crisi sistemico-specifica.

**Stress Scenario: Proiezione posizione finanziaria netta cumulata e ratio di liquidità (Stress test al 30 Giugno 2010)**



## Rischio operativo

Nel corso del primo semestre 2010 il Gruppo Banca Sella ha continuato a dedicare particolare attenzione alla gestione dei rischi operativi, pianificando e realizzando interventi volti a rafforzare il cosiddetto "Ciclo del Controllo", processo organizzativo che governa a livello di Gruppo il trattamento delle anomalie e la rimozione degli effetti e delle cause che le hanno generate. In particolare si è operato per un

rafforzamento delle attività di *follow up*, attività che sono state accentrate presso un'unica struttura. L'attività di *follow up*, come noto, consiste nella verifica che le soluzioni adottate per la rimozione degli eventi evitino il ripresentarsi degli stessi nel futuro. L'accentramento di tali attività permette di avere un unico interlocutore con i servizi/società del Gruppo in tema di *follow up*, focalizzando l'intervento sugli eventi anomali di grado rilevante (grado 3<sup>4</sup>) o superiore (4 e 5) derivanti da anomalie da disservizi, reclami, verbali ispettivi, siano essi redatti dalla revisione interna, dagli uffici ispettorato o dalla funzione di *compliance*, nonché di tutte le anomalie da verbali di *regulator* su tutte le società del Gruppo. Parallelamente si è provveduto anche a rivedere l'attività di *esclation* delle anomalie non ancora chiuse, in funzione del tempo trascorso dalla manifestazione delle stesse e della loro gravità.

Sempre nel corso del semestre è stato pianificato il progetto di affinamento della mappatura dei processi aziendali. Tale progetto è volto a consentire un miglioramento dell'efficacia dell'analisi ex-ante dell'esposizione ai rischi, mediante l'introduzione di uno strumento di *reporting* che consente di acquisire immediata percezione in merito a quali macro-processi siano maggiormente impattati da rischi operativi, di *compliance*, legali e reputazionali e, pertanto, richiedano priorità di intervento.

Infine, sempre nell'ottica di un rafforzamento dei presidi per la gestione e la mitigazione del rischio operativo ex-ante, è stata avviata una revisione della metodologia computazionale per la determinazione del "Rating Interno di Rischio Operativo", l'indicatore adottato dal Gruppo Banca Sella per misurare l'esposizione delle Società del Gruppo/Aree della Capogruppo al rischio operativo. La nuova metodologia di misurazione verrà applicata entro il secondo semestre 2010.

## Processo ICAAP e informativa al pubblico

Il Gruppo Banca Sella ha effettuato un'autonoma valutazione dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo, in ottica attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti ed assumibili e alle strategie aziendali, scaturita nella redazione a livello consolidato del Resoconto ICAAP al 31 dicembre 2009, inviato a Banca d'Italia nel mese di aprile 2010.

In linea con le disposizioni di vigilanza relative al processo ICAAP sono stati individuati, misurati e valutati i rischi di Primo e Secondo Pilastro di Basilea 2 cui il Gruppo risulta esposto, determinando, secondo un approccio *building block*, il capitale interno complessivo.

La misurazione dei rischi è stata inoltre integrata attraverso l'effettuazione di prove di *stress*, al fine di valutare l'adeguatezza dell'esposizione al rischio stesso in relazione al capitale disponibile e alla robustezza dei relativi sistemi di controllo e di mitigazione.

A maggio 2010 è stata pubblicata sul sito del Gruppo Banca Sella l'Informativa al Pubblico (c.d Terzo Pilastro di Basilea 2), articolata nelle tavole qualitative e quantitative indicate dalla normativa.

## Informativa sull'esposizione verso prodotti finanziari "ad alto rischio"

### BANCA SELLA

#### SPE (Special Purpose Entities)

Banca Sella non deteneva al 30 giugno 2010, né nell'intero corso del 1° semestre 2010, alcuna esposizione nei confronti di veicoli *special purpose* (SPE), veicoli di investimento strutturato (SIV) o altre strutture di *conduit*, considerate rischiose in quanto connesse alla crisi originata dai mutui sub-prime, poi trasformatesi in crisi generalizzata del sistema finanziario globale.

---

<sup>4</sup> Ciascuna anomalia è classificata sulla base di una scala ordinata in classi discrete di rischio crescente da 1 a 5

Le operazioni di cartolarizzazione concluse da Banca Sella riguardano crediti *performing*, le società veicolo sono Secursel S.r.l., società del Gruppo Banca Sella, e Mars 2600 S.r.l., posseduta al 10% da Banca Sella Holding.

#### **Esposizioni verso sub-prime e Alt-A**

Banca Sella non deteneva al 30 giugno 2010, né nell'intero corso del 1° semestre 2010, alcuna esposizione nei confronti di prodotti strutturati della tipologia CDO o altri strumenti finanziari percepiti dal mercato come altamente rischiosi in quanto connessi alla crisi dei mutui *sub-prime* e Alt-A.

#### **ABS (CMBS, RMBS)**

Premesso che non vi sono esposizioni in ABS connessi ai mutui *sub-prime*, gli ABS presenti sui portafogli di proprietà di Banca Sella sono riconducibili alla seguente fattispecie: *ABS derivanti dalle cartolarizzazioni eseguite da Banca Sella S.p.A. sui crediti ipotecari residenziali performing*.

Sul portafoglio di proprietà di Banca Sella sono presenti:

- Titoli di *tranche* junior sottoscritte nel 2001 a fronte di emissione del veicolo Secursel. L'importo nominale è pari a 2,052 milioni di euro;
- Titoli di *tranche* junior del veicolo Mars 2600 sottoscritte nel 2009. L'importo nominale è pari a 14,6 milioni di euro (+15.369 euro di ratei maturati).

#### **BANCA SELLA HOLDING**

##### **SPE (Special Purpose Entities)**

Banca Sella Holding non deteneva al 30 giugno 2010, né nell'intero corso del 1° semestre 2010, alcuna esposizione nei confronti di veicoli *special purpose* (SPE), veicoli di investimento strutturato (SIV) o altre strutture di *conduit*, considerate rischiose in quanto connesse alla crisi originata dai mutui *subprime*, poi trasformatesi in crisi generalizzata del sistema finanziario globale.

##### **Esposizioni verso sub-prime e Alt-A**

Banca Sella Holding non deteneva al 30 giugno 2010, né nell'intero corso del 1° semestre 2010, alcuna esposizione nei confronti di prodotti strutturati della tipologia CDO o altri strumenti finanziari percepiti dal mercato come altamente rischiosi in quanto connessi alla crisi dei mutui *subprime* e Alt-A.

##### **ABS (CMBS, RMBS)**

Premesso che non vi sono esposizioni in ABS connessi ai mutui *subprime*, gli ABS presenti sul portafoglio di proprietà di Banca Sella Holding sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- *ABS da cartolarizzazioni di Terzi*
  - ABS emessi da società italiane (Società di Cartolarizzazione Italiana Crediti ARL e Società Cartolarizzazione Crediti INPS) presenti sul portafoglio di Banca Sella Holding dal 2004 e progressivamente diminuiti.  
Il controvalore complessivo è pari a 2,7 milioni di euro e rappresenta circa lo 0,12% del totale del portafoglio (circolante+immobilizzato) di Banca Sella Holding.

descrizione titolo	Isin	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Bilancio (in migliaia di euro)
SCIC A2 TV EUR CART	IT0003731426	EURO	27,00	930,54
SOC CART INPS TV EUR	IT0003953376	EURO	330,00	1.746,20
<b>Totale</b>				<b>2.677,14</b>

- ABS emessi da cartolarizzazioni di crediti residenziali, non residenziali e leasing operate da Banche Europee (Spagna, Germania e Olanda). L'importo complessivo detenuto ammonta al 30 giugno 2010 ad un controvalore di 3,64 milioni di euro, rappresentando quindi una parte residuale dell'intero portafoglio, circa pari allo 0,17%.

descrizione titolo	Isin	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Bilancio (in migliaia di euro)
BUMF 6A2 TV 40 LR	XS0299446103	EURO	674,40	1.023,44
TDAC 8A TV 49 LR	ES0377966009	EURO	1.516,69	613,28
CAJA MADRID TV 50 LR	ES0359093012	EURO	1.500,00	1.425,65
PASTOR TV EUR 21 LR	ES0338454004	EURO	500,00	398,76
E-MAC TV EUR 36 LR	XS0188806870	EURO	1.000,00	203,38
<b>Totale</b>				<b>3.664,50</b>

- *Quote di ABS presenti su comparti di Sicav o quote di Fondi Hedge*

- Nel portafoglio di Banca Sella Holding sono presenti quote di Sicav del Gruppo che investono in ABS (le scelte di investimento operate sul comparto hanno privilegiato strumenti con rating medio elevato con attenta selezione del sottostante ed escludendo investimenti legati ai mutui *sub-prime* USA): trattasi di investimento marginale, pari a 15 mila euro circa.

Gli Hedge Fund presenti in portafoglio, il cui controvalore è pari a 0,67 milioni di euro rappresentano solo lo 0,03% del portafoglio stesso.

## Società del Gruppo

### **BANCA SELLA S.P.A.**

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su 3,2 milioni di euro (-68,9% rispetto al primo semestre dell'anno precedente), ha portato il livello del R.O.E. all'1,7%, rispetto al 5,6% realizzato nel primo semestre del 2009.

Il margine di interesse al 30 giugno 2010 ha registrato un risultato pari a 72,2 milioni di euro, in diminuzione del 10,6% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, ed ha avuto un'incidenza sul margine d'intermediazione pari al 59,4% (66,3% nel 2009).

Lo scenario finanziario del primo semestre 2010 ha confermato l'andamento dei tassi di mercato, non più ai minimi storici, ma comunque ancora bassi, inibendo un possibile miglioramento dello *spread*. Alla diminuzione del margine di interesse ha contribuito anche un *trend* abbastanza in linea dei volumi, un peggioramento in termini di raccolta (-4,3%) compensato da un buon andamento delle masse intermedie con la clientela (+11,5%).

La dinamica dei ricavi netti da servizi, ammontando a 49,4 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 20,6% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in cui era pari a 41 milioni di euro. Questa componente ha rappresentato il 40,6% del margine d'intermediazione (33,7% nel primo semestre del 2009). In tale ambito ha inciso l'andamento positivo delle commissioni attive (+19,6%) nelle quali rientrano, rispetto al 30 giugno 2009, le spese di tenuta conto, le commissioni di c/c creditori e le commissioni di messa a disposizione delle somme; e la leggera diminuzione delle commissioni passive (-4,9%).

Rispetto al 2009 si è avuto un crollo dall'attività di negoziazione (-178,1%) dovuto principalmente a -1,5 milioni di euro di minusvalenze su titoli di debito.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 121,6 milioni di euro, in linea rispetto al dato di giugno 2009.

I costi operativi, pari a 88,5 milioni di euro, sono leggermente aumentati dello 0,9% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, in cui erano pari a 87,7 milioni di euro. A testimonianza della prosecuzione dell'azione di contenimento e razionalizzazione operata su tutte le componenti di spesa vi è la diminuzione di tutte le voci che concorrono al risultato dei costi operativi:

- le "Altre spese amministrative", che, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte", sono risultate pari a 51,5 milioni di euro, diminuite rispetto a 53,7 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2009;
- le "Spese per il Personale" (comprensive dell'IRAP relativa), che si collocano a 41,1 milioni di euro, in diminuzione del 2,5% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

L'unica voce in peggioramento risulta essere "Altri oneri/proventi di gestione" -115% rispetto al 30 giugno 2009, la voce si attestava a 7,1 milioni di euro, deducendo il recupero imposta di bollo pari a 7,6 milioni di euro, è andata in negativo.

Di conseguenza, l'indicatore di efficienza denominato *cost to income*, calcolato come il rapporto tra costi operativi (dedotta l'Irap su costo del personale) e margine d'intermediazione, si posiziona al 71,2%, in peggioramento rispetto a 70,3% dello scorso esercizio.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione ammonta a 33,1 milioni di euro, in calo del 2,5% nel confronto con il primo semestre dello scorso esercizio.

Nel corso del semestre sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 2,4 milioni di euro. L'aggregato è in aumento rispetto al primo semestre del 2009, in cui era pari a 0,8 milioni di euro. E'

stato costituito un fondo a fronte dell'attività di recupero degli interessi su mutui con garanzia ipotecaria relativa agli anni 2009-2010 con condizioni "tasso minimo di mutuo".

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 23,2 milioni di euro, in aumento del 23,7% rispetto ai 18,8 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. La voce rappresenta lo 0,9% del totale degli impieghi. Il protrarsi del deterioramento del quadro macro economico ha contribuito al peggioramento della qualità del portafoglio creditizio, con la conseguente necessità di maggiori accantonamenti.

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale portata ad aumento di tale componente) si collocano a 4,6 milioni di euro rispetto a 5,7 milioni di euro rilevati nel primo semestre dello scorso esercizio con una riduzione del 19,2%.

L'effetto positivo di diminuzione delle aliquote è stato in buona parte compensato dall'applicazione della nuova legge finanziaria, che ha ridotto la deducibilità degli interessi passivi.

#### **BANCA SELLA SUD ARDITI GALATI S.P.A.**

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su 1,5 milioni di euro (-67,8% rispetto al primo semestre dell'anno precedente), ha portato il livello del R.O.E. all'1,7%, rispetto al 5,6% realizzato nel primo semestre del 2009.

Il margine di interesse al 30 giugno 2010 ha registrato un risultato pari a 17,1 milioni di euro, in diminuzione del 20,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, ed ha avuto un'incidenza sul margine d'intermediazione pari al 63,9% (72,7% nel giugno 2009).

Lo scenario finanziario del primo semestre 2010 ha confermato l'andamento dei tassi di mercato, non più ai minimi storici, ma comunque ancora bassi, inibendo un possibile miglioramento dello spread.

La dinamica dei ricavi netti da servizi, ammontando a 9,7 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 18,9% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in cui era pari a 8,1 milioni di euro. Questa componente ha rappresentato il 36,1% del margine d'intermediazione (27,3% nel primo semestre del 2009). In tale ambito ha inciso l'andamento positivo delle commissioni attive (+35,3%) nelle quali rientrano, rispetto al 30 giugno 2009, le spese di tenuta conto, le commissioni di c/c creditori e le commissioni di messa a disposizione delle somme; e la diminuzione delle commissioni passive (-8,5%).

Rispetto al 2009 si è avuto un crollo dall'attività di negoziazione (-116,1%) compensato dal buon andamento delle componenti principali dei ricavi da servizi.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 26,8 milioni di euro, in peggioramento rispetto al dato di giugno 2009 (-10%).

I costi operativi, pari a 21,2 milioni di euro, sono diminuiti del 2,8% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, in cui erano pari a 21,8 milioni di euro. A testimonianza della prosecuzione dell'azione di contenimento e razionalizzazione operata su tutte le componenti di spesa vi è la diminuzione di tutte le voci che concorrono al risultato dei costi operativi:

- le "Altre spese amministrative", che, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte", sono risultate pari a 11,9 milioni di euro, diminuite rispetto ai 12 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2009;
- le "Spese per il Personale" (comprensive dell'IRAP relativa), che si collocano a 10,6 milioni di euro, in diminuzione del 3,9% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Il risultato è al netto dell'apporto positivo, 0,7 milioni di euro, della voce "Altri oneri/proventi di gestione" +16% rispetto al 30 giugno 2009.

Di conseguenza, l'indicatore di efficienza denominato *cost to income*, calcolato come il rapporto tra costi operativi (dedotta l'Irap su costo del personale) e margine d'intermediazione, si posiziona al 76,8%, in peggioramento rispetto a 69,7% dello scorso esercizio.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione ammonta a 5,6 milioni di euro, in calo del 29,7% nel confronto con il primo semestre dello scorso esercizio.

Nel corso del semestre sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 0,2 milioni di euro. L'aggregato è in diminuzione rispetto al primo semestre del 2009, in cui era pari a 0,3 milioni di euro.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 2,6 milioni di euro, in aumento del 76% rispetto a 1,5 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. La voce rappresenta lo 0,4% del totale degli impieghi. Il protrarsi del deterioramento del quadro macro economico ha contribuito al peggioramento della qualità del portafoglio creditizio, con la conseguente necessità di maggiori accantonamenti.

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale portata ad aumento di tale componente) si collocano a 1,4 milioni di euro rispetto a 2,3 milioni di euro rilevati nel primo semestre dello scorso esercizio con una riduzione del 39%.

L'effetto positivo di diminuzione delle aliquote è stato in buona parte compensato dall'applicazione della nuova legge finanziaria, che ha ridotto la deducibilità degli interessi passivi.

#### **BANCA SELLA NORDEST BOVIO CALDERARI S.P.A.**

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su una perdita di 4,3 milioni di euro è in peggioramento rispetto alla perdita di 1,5 milioni di euro registrata nel primo semestre dello scorso esercizio.

Il margine d'interesse è rimasto pressoché invariato rispetto al primo semestre del 2009. Questo risultato è stato determinato dalla riduzione dei tassi di mercato e degli spread nei primi sei mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2009, e dalla contrazione delle masse amministrare.

I ricavi netti da servizi a fine semestre ammontavano complessivamente a 3,6 milioni di euro, con un incremento del 4,3% rispetto al primo semestre 2009. La principale componente dell'aggregato è rappresentata dalle "Commissioni attive" che chiudono il semestre con un saldo di 4,6 milioni di euro ed un significativo incremento del 27,5% sul 1° semestre 2009. La variazione è dovuta in parte al mutato criterio di classificazione di alcune poste riconducibili alle "spese tenuta conto", che nella semestrale 2009 erano ricomprese negli "Altri oneri/proventi di gestione" e che, a seguito dell'aggiornamento del 18/11/2009 della circolare 262/2005 della Banca d'Italia, sono invece ora inserite nelle "Commissioni attive". Al netto di tale effetto di riclassificazione, la voce "Commissioni attive" registra un incremento del 18,3%.

Sul risultato dei "ricavi netti da servizi" ha invece negativamente influito il pesante andamento del comparto finanza, che nel primo semestre 2009 aveva contribuito positivamente per 544 mila euro, e nel primo semestre di quest'anno ha invece determinato minusvalenze per circa 271 mila euro.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato ad un risultato complessivo di 11,6 milioni di euro, in miglioramento dell'1,4% rispetto al primo semestre 2009.

I costi operativi, pari a 12,1 milioni di euro, hanno evidenziato una riduzione del 2,6% rispetto al 1° semestre 2009. Depurato della voce "Altri oneri/proventi di gestione", che comprendeva a giugno 2009 il recupero spese tenuta conto, la riduzione dei "costi operativi" è pari al 7,7%. Le voci più rilevanti che costituiscono l'aggregato in oggetto sono:

- le spese per il Personale: chiudono il semestre con un totale di 6,1 milioni di euro (compresa la relativa Irap), in diminuzione del 12% rispetto al 1° semestre del 2009;
- le altre spese amministrative: ammontano a 6,0 milioni di euro (-3,7% sul 30 giugno 2009)

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione è pari a -0,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto al primo semestre del 2009, che registrava un risultato di -0,9 milioni di euro.

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese sono pari a 5,2 milioni di euro, rispetto ai 972 mila euro del primo semestre 2009.

Nel 1° semestre 2010 sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 177 mila euro (+187% rispetto al 1° semestre 2009). La quota più rilevante della voce è rappresentata dagli accantonamenti a fronte di previsione di soccombenza relativamente a cause passive in essere (137 mila euro).

Le imposte sul reddito (al netto della componente IRAP relativa al costo del personale) presentano segno positivo e si attestano a 1,5 milioni di euro.

### **BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.P.A.**

Il primo semestre 2010 ha fatto registrare un utile di 0,4 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto all'utile di 0,007 milioni di euro registrato al 30 giugno 2009.

Nell'analisi dei dati va tenuto conto dell'operazione di acquisto da Sella Gestioni SGR del ramo d'azienda relativo ai rapporti di gestione patrimoniale su base individuale accesi presso la SGR del Gruppo, o curati da tale società in forza di deleghe di gestione conferite da altri intermediari (in prevalenza del Gruppo Banca Sella). Tale operazione, infatti, ha avuto efficacia in data 23 novembre 2009, per cui i suoi effetti sono ricompresi all'interno dei dati relativi al primo semestre 2010.

Nel confronto con i primi sei mesi dello scorso esercizio, il risultato al 30 giugno 2010 è stato determinato soprattutto dall'apporto fornito dalle componenti degli interessi e delle commissioni, che hanno portato il margine d'intermediazione ad un aumento (+3 milioni di euro) superiore rispetto all'incremento registrato nei costi operativi (2,4 milioni di euro). Ciò ha portato ad un risultato di gestione superiore del 202,4% rispetto allo scorso esercizio.

Sul risultato finale hanno poi influito i maggiori accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, superiori per 0,6 milioni di euro rispetto al dato al 30 giugno 2009, e l'aggregato degli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, che ha portato maggiori ricavi per 0,5 milioni di euro.

Per effetto degli andamenti sopra riportati l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 0,5 milioni di euro, rispetto agli 0,2 milioni registrati nel corso dello scorso esercizio.

Nel seguito le voci più significative sono esaminate in maniera dettagliata.

Il margine di interesse, comprensivo della voce "Dividendi e altri proventi", si è attestato a 3,8 milioni di euro, in crescita del 44,3% rispetto ai 2,7 milioni registrati nel primo semestre del 2009. Tale andamento è diretta conseguenza della dinamica degli interessi passivi, la cui diminuzione di 2,1 milioni di euro rispetto alla prima metà dello scorso esercizio ha più che compensato i minori ricavi dovuti alla contrazione degli interessi attivi, risultati inferiori per 1 milione di euro.

Per quanto riguarda gli investimenti sul portafoglio di proprietà, si è mantenuta la tradizionale politica di prudenza.

I ricavi netti da servizi, pari a 11,9 milioni di euro, presentano un aumento del 17,7% rispetto al 30 giugno 2009. Tale risultato è da ricondurre soprattutto all'andamento delle commissioni, il cui aggregato netto è risultato in aumento di 2,7 milioni di euro, grazie all'incremento dei volumi, che ha portato ad un maggiore aumento della componente attiva rispetto quella passiva. In particolare sono aumentate le commissioni nette nel comparto delle gestioni patrimoniali, sia quelle incassate sulle gestioni individuali della clientela della Banca sia quelle delle gestioni delle Banche del Gruppo in delega a Banca Patrimoni.

Attestandosi a 1,4 milioni di euro, l'andamento netto dell'attività di negoziazione in conto proprio è risultato invece inferiore del 39,7% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, in cui era pari a 2,3 milioni di euro.

I costi operativi si sono attestati a 14,9 milioni di euro, in crescita del 19,1% rispetto ai 12,5 milioni di euro registrati nello scorso esercizio. All'interno dell'aggregato, le spese per il personale (comprensive dell'Irap relativa allo stesso) sono risultate pari a 8.174,3 milioni di euro, registrando un aumento del 21,4% nel confronto con la prima metà del 2009. Tale dinamica è strettamente connessa con l'operazione di acquisto di ramo d'azienda da Sella Gestioni SGR a cui si è fatto riferimento precedentemente. al potenziamento ancora in corso della rete dei *private bankers* ed al ripristino dello stanziamento relativo ai premi obbiettivi e premi contrattualizzati.

L'aggregato relativo alle altre spese amministrative a fine semestre ammontava a 6,1 milioni di euro, in aumento del 6,5% rispetto a quanto registrato nella prima metà dello scorso esercizio.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione al 30 giugno 2010 ammontava a 0,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto agli 0,3 milioni di euro registrati al 30 giugno 2009.

La voce relativa agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri è risultata pari a 0,7 milioni di euro. Tale aggregato nello scorso esercizio si era attestato a 78,2 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese a fine semestre ammontavano a 0,1 milioni di euro, a testimonianza del contenuto rischio assunto dalla società nel settore dell'erogazione del credito, mentre le rettifiche di valore su altre operazioni finanziarie, al netto delle riprese, sono risultate pari a 36,1 migliaia di euro.

Tra gli utili da cessione sono invece ricompresi, per un importo di 44,5 migliaia di euro, utili da cessione di crediti derivanti da rimborso anticipato di obbligazioni di società del Gruppo e, per 0,5 milioni di euro, utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) si sono attestate a 152,9 migliaia di euro, a fronte di 213,5 migliaia di euro registrati a giugno 2009. La loro incidenza percentuale sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 28,1%, rispetto al 96,8% del primo semestre 2009.

## **SELLA BANK AG**

Banca svizzera del Gruppo, Sella Bank A.G., in seguito al trasferimento della propria Sede legale da Zurigo a Lugano avvenuta nel corso del mese di agosto 2010, svolge la propria attività attraverso la sede di Lugano e l'agenzia di Ginevra.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno, il margine di interesse, pari a 0,3 milioni di euro, ha presentato una diminuzione del 25,2% rispetto al primo semestre 2009.

I ricavi netti da servizi, attestandosi a 3,8 milioni di euro, hanno evidenziato una diminuzione del 12,3%. Nel corso del primo semestre 2009 la Banca aveva realizzato una *performance fee* netta di 0,8 milioni di euro derivante dalla liquidazione finale di un fondo di investimento di *venture capital* gestito dalla stessa. Al netto di detta *performance fee* i ricavi netti da servizi evidenziano un incremento del 15,1%.

Il margine di intermediazione, pari a 4,8 milioni di euro, ha registrato una diminuzione del 7% (+16,2% al netto della *performance fee* sopraindicata) rispetto al primo semestre 2009

I costi amministrativi, corrispondenti a 2,8 milioni di euro, evidenziano un aumento del 4,2% mentre il *cost to income ratio* si attesta al 61,5%.

Gli andamenti sopra descritti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 1,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 1,8 milioni di euro del primo semestre 2009.

#### **SELLA BANK LUXEMBOURG S.A.**

Nel primo semestre del 2010 il margine di interesse di Sella Bank Luxembourg si è attestato a 0,9 milioni di euro, a fronte di 1,2 milioni di euro registrati a giugno 2009. Il margine di intermediazione è risultato pari a 2,3 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, in cui era pari a 2,2 milioni di euro.

Le spese del personale, pari a 1,6 milioni di euro, risultano in linea con quelli del primo semestre dello scorso anno, mentre i costi di struttura sono in diminuzione di 23%.

Dopo l'imputazione di ammortamenti e altri risultati di gestione, il semestre si è chiuso con un risultato negativo di 0,4 milioni di euro (a fronte della perdita di 0,9 milioni del 2009).

A fine giugno la massa fiduciaria di raccolta globale ammontava a 1 miliardo di euro (in linea rispetto al dato di fine dicembre 2009), di cui 200 milioni di raccolta diretta. Gli impieghi per cassa verso clientela si sono stabilizzati a 31 milioni di euro.

Si noti che in data 22 giugno 2010 si sono svolte due assemblee straordinarie degli azionisti di Sella Bank Luxembourg. La prima, in ordine di tempo, avente ad oggetto la scissione parziale della società con contestuale assegnazione alla società costituenda e scaturente dalla scissione "Banque BPP S.A." delle attività e passività inerenti il ramo di azienda bancario; la seconda avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica della ragione sociale della società scissa (Sella Bank Luxembourg S.A.) in "IBL S.A." e dell'oggetto sociale della medesima, che ora non contempla più l'attività bancaria, occupandosi esclusivamente della gestione delle attività amministrative derivanti dalle passate gestioni. Le deliberazioni assembleari sopra descritte sono state assunte con efficacia 1° luglio 2010, pertanto la scissione di Sella Bank Luxembourg non ha avuto effetti sul presente bilancio semestrale.

**Si precisa che i rischi operativi di cui si riferirà brevemente di seguito attengono a rapporti non oggetto di assegnazione all'azienda bancaria Banque BPP S.A. e rimasti, pertanto, nel patrimonio della società scissa Sella Bank Luxembourg S.A., divenuta dal 1° luglio 2010, IBL S.A.**

I rischi operativi a cui è esposta Sella Bank Luxembourg sono esclusivamente quelli riconducibili ad eventi interamente imputabili alla passata gestione (2001 – 2003), alla quale fu posto termine con l'allontanamento della direzione in carica e la sua immediata sostituzione nel novembre 2003. Di essi si è già relazionato nei bilanci dei precedenti esercizi.

Per ragioni di chiarezza e di coerenza, riproponiamo la suddivisione dei rischi seguendo lo stesso schema che compare nella relazione al bilancio 2009, pertanto distinguendo:

- a) i rischi riconducibili al ruolo di banca depositaria e agente amministrativo che Sella Bank Luxembourg assunse nei confronti delle Sicav Amis Funds (Amis) e Top Ten Multifonds (TTM);
- b) i rischi relativi ai contenziosi insorti con riferimento ai rapporti di Sella Bank Luxembourg con alcuni fondi di diritto BVI (*British Virgin Islands*) e con le relative *management* e/o *sub-management companies* ovvero con soggetti ai primi o alle seconde correlati.

Con riferimento al contenzioso sub (a), va ricordato che le azioni giudiziarie promosse dalle menzionate Sicav nei confronti di Sella Bank Luxembourg sono state oggetto di transazione sottoscritta in data 21 marzo 2008 ed omologata con sentenza del Tribunale di Lussemburgo del 3 luglio 2008, ormai passata in giudicato. La transazione è stata regolarmente eseguita da Sella Bank Luxembourg con il versamento in data 8

agosto 2008 dell'importo di 21,8 milioni di euro (derivante dall'importo capitale previsto di 21,5 milioni di euro maggiorato degli interessi al tasso convenzionale). La transazione prevede, oltre ad un articolato meccanismo di garanzie dei Liquidatori in favore di Sella Bank Luxembourg per il caso di eventuali successive azioni promosse da terzi, che i Liquidatori si facciano carico, nell'ambito della procedura di liquidazione giudiziaria, del pagamento in favore degli investitori nel prodotto Vario Invest distribuito da Amis AG e rispetto al quale per il tramite di Sella Bank Luxembourg erano transitate, sino al 4 marzo 2004, le somme destinate agli investimenti con assunzione di responsabilità quanto alla sua confusione con gli averi delle Sicav. I Liquidatori si sono così impegnati, a fronte del pagamento da parte di Sella Bank Luxembourg dell'ulteriore somma di 4 milioni di euro, a collezionare entro il 3 luglio 2011 le rinunce di almeno l'85% degli investitori Vario Invest ad ogni pretesa nei confronti di Sella Bank Luxembourg. In data 30 marzo 2010 i Liquidatori comunicavano di aver collezionato rinunce dei clienti Vario Invest conformi a quanto previsto in transazione per un importo di 18,9 milioni di euro, pari all'86,50% del totale indicato nella transazione sottoscritta in data 21 marzo 2008. Di conseguenza, l'8 giugno 2010 Sella Bank Luxembourg ha dato ulteriore esecuzione alla predetta transazione versando l'importo di 3,5 milioni di euro, di cui Banca Sella Holding ha sostenuto per intero l'onere, come da lettera di sostegno finanziario a suo tempo sottoscritta. L'integrale perfezionamento della condizione e il subordinato obbligo di pagamento del residuo importo di 540 migliaia di euro appaiono, a questi punto eventi di cui è probabile il verificarsi.

Con riferimento ai rischi sub (b), fermi i contenziosi promossi nei passati esercizi ancora pendenti, si segnala che il 14 settembre 2010, e dunque in data successiva alla chiusura del semestre, un fondo di diritto BVI ha notificato ad IBL S.A. atto di appello avverso la sentenza del Tribunale di Lussemburgo del 30 ottobre 2009 che, accogliendo le tesi di Sella Bank Luxembourg, aveva respinto la richiesta di restituzione di 6,9 milioni di dollari USA ed 3,7 migliaia di euro quali *assets* del fondo stesso depositati presso la banca. L'impugnazione atto, ad un primo e sommario esame, appare non supportata da argomenti nuovi e significativi idonei a giustificare un *revirement* giurisprudenziale.

Gli altri contenziosi con i fondi BVI e con parti direttamente o indirettamente correlate non hanno conosciuto significative variazioni, essendo tuttora in corso lo scambio di conclusioni tra le parti e non essendo ancora intervenuta alcuna decisione in ordine all'eccezione di pregiudizialità penale introdotta da Sella Bank Luxembourg nei giudizi civili pendenti.

Complessivamente, eseguita la transazione con le liquidazioni giudiziarie delle Sicav Amis Funds e Top Ten Multifonds anche in ordine agli investitori Vario Invest (*supra* lett. a), il rischio operativo di Sella Bank Luxembourg (dal 1° luglio IBL S.A.) è modificato nei titoli delle pretese azionate. Per contro, sino a che non interverranno decisioni giudiziarie sulle contrapposte pretese dei fondi di diritto BVI e delle relative *management e/o sub-management companies*, di cui si è sinteticamente riferito sub lett. b), non è consentito ravvisare elementi funzionali ad una variazione quantitativa della stima del rischio effettuata nel bilancio 2009.

#### **SELLA GESTIONI SGR S.P.A.**

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva e dal 1999 nel settore della previdenza complementare.

Alla fine del semestre la Società gestiva 16 fondi comuni di diritto italiano, un fondo di fondi costituito da 2 comparti, un fondo pensione costituito da 5 comparti, nonché, in delega, 3 Sicav di diritto lussemburghese e un fondo monegasco. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo sia esterne.

Al 30 giugno 2010 il patrimonio globale gestito (al netto di duplicazioni) si è attestato a 2.193,4 milioni di euro, con un decremento dell'1,52% rispetto a fine 2009. Tale decremento è stato determinato principalmente dall'andamento della raccolta, che ha registrato un saldo negativo di 28,3 milioni di euro.

La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito delle gestioni collettive si è attestata a 0,475% a fine giugno rispetto a 0,492% di fine 2009.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, a fine semestre il patrimonio era rappresentato per l'80,293% da fondi obbligazionari, per il 9,919% da fondi bilanciati e flessibili e per il 9,789% da fondi azionari.

Il primo semestre 2010 si è chiuso con un utile netto di 0,4 milioni di euro, a fronte della perdita netta di 0,1 milioni di euro registrata nel primo semestre 2009. Il risultato del semestre è stato influenzato positivamente dalla vendita del locale di proprietà, sito in Milano in Via Pirelli, che ha determinato una plusvalenza di 0,5 milioni di euro.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 3,2 milioni di euro con un decremento del 12,7% rispetto al dato del primo semestre 2009. La variazione negativa del margine è stata influenzata dalla minore redditività della liquidità investita e dal mancato apporto dell'attività di gestioni individuali il cui ramo è stato ceduto nel novembre 2009 a Banca Patrimoni Sella & C..

I costi di struttura, pari a 3,5 milioni di euro, sono inferiori del 18,6% rispetto al primo semestre 2009 e sono il risultato di un'attenta opera di contrazione dei costi. In particolare, l'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 75,34 (full time equivalent) al 30 giugno 2009 a 55,99 (full time equivalent) al 30 giugno 2010.

#### **BIELLA LEASING S.P.A.**

La Società, con sede a Biella, opera nel settore del *leasing* finanziario di autoveicoli, strumentale, immobiliare e nautica da diporto; è presente sul territorio con 9 succursali, oltre la sede di Biella.

Il semestre si è chiuso con impieghi rivenienti da contratti a reddito pari a 1.006 milioni di euro, a fronte di un margine di intermediazione pari ad euro 14 milioni, in crescita del 67,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (euro 8,357 milioni).

Al 30 giugno i contratti stipulati sono stati 2.037 per un importo di 136,6 milioni di euro; i due dati risultano in crescita rispettivamente del 30,5% e del 3,8% rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente. La Società, rispetto al settore *leasing* italiano, è cresciuta in termini sia di volumi sia di contratti stipulati: la quota di mercato è cresciuta passando dallo 0,98% del 31 dicembre 2009 all'1,02% di fine giugno. Confrontando i vari comparti con i dati di fine 2009, si registra una netta crescita nella quota di mercato relativa alla nautica da diporto che passa dall'1,71% al 3,52%; in miglioramento anche le quote dei comparti strumentale ed auto che passano, rispettivamente, dall'1,12% all'1,24% e dall'1,26% all'1,50%. In controtendenza l'andamento del comparto immobiliare che, registrando una forte flessione, passa dallo 0,65% allo 0,24%.

I costi di struttura, comprendenti il costo del personale e gli altri costi generali, ammontano a complessivi 3,3 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto al primo semestre del 2009 (3,1 milioni di euro).

A causa della difficile situazione macroeconomica è sensibilmente peggiorato l'andamento della qualità del credito: le rettifiche di valore su crediti sono infatti aumentate del 37,2% rispetto a quanto rilevato nel primo semestre 2009, attestandosi ad euro 2,952 milioni.

L'utile prima delle imposte è pari a 6,3 milioni di euro, a fronte dei 3 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno (+108,9%), mentre l'utile netto, pari a 3,9 milioni di euro, risulta in crescita del 101,9% rispetto al risultato registrato al 30 giugno 2009 (1,9 milioni di euro).

## CONSEL

La Società, con sede operativa a Torino, opera nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito, in particolare finanziamenti per acquisti rateali, prestiti personali, carte di credito, finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e leasing automobilistico.

Il mercato italiano del credito al consumo nel primo semestre 2010 ha continuato a registrare la contrazione già in atto dall'anno precedente: le nuove erogazioni, pari a 27,7 miliardi di euro, mostrano un rallentamento del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2009; la dinamica del numero di operazioni finanziate (circa 56 milioni) risulta stabile per effetto delle transazioni effettuate con carte revolving.

In questo contesto di difficoltà, il mercato ha registrato una evoluzione negativa anche per i flussi veicolati tramite carta revolving (-3,8%) e per i finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione (-11,9%). Anche il credito finalizzato distribuito attraverso gli esercizi commerciali fa registrare una evoluzione negativa in tutte le sue componenti (autoveicoli e motocicli -6,6%; altri prestiti finalizzati -3,0%), dovuta sia alla contrazione dei consumi dei beni oggetto di finanziamento, sia al processo di ricomposizione dell'offerta verso le forme di finanziamento non finalizzato ormai in atto da alcuni anni. Risultano in contrazione anche le erogazioni di prestiti personali (-2,1%).

Nel corso del primo semestre 2010, Consel ha accresciuto la propria quota di mercato rispetto ai primi sei mesi del 2009 (da 0,728% a 0,747%).

In controtendenza rispetto al mercato italiano del credito al consumo, la Società ha registrato nel periodo una complessiva crescita dei volumi erogati, liquidando 60.212 operazioni di finanziamento (53.077 nel 2009). Per quanto riguarda i volumi erogati, invece, il trend del primo semestre è allineato al negativo andamento del mercato: comprendendo anche le operazioni effettuate con carte revolving (154.813, contro le 158.669 del 2009) Consel ha complessivamente erogato finanziamenti per un totale di 206,8 milioni di euro (211,4 a fine giugno 2009), con una contrazione del -2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Esaminando nel dettaglio i diversi settori, si evidenzia che l'attività sui prestiti personali è in calo del 30,7% rispetto all'anno precedente, con importo erogato totale di 45,8 milioni di euro e 4.548 operazioni; il settore auto cresce dell' 8,1% (68,9 milioni di euro e 6.653 operazioni liquidate); il settore degli altri beni finalizzati cresce del 14% (66,4 milioni di euro con 48.676 operazioni).

Per quanto riguarda le carte di credito, a fine giugno 2010 erano 51.779 le carte attive (42.349 nei primi sei mesi 2009), con un totale di 53,2 milioni di importo utilizzato (43,5 nel 2009).

Con l'attività di cessione del quinto, Consel ha erogato 5,2 milioni di euro (3,0 nel 2009) e liquidato 335 pratiche (192 nel 2009).

Il margine di interesse a fine semestre era corrispondente a 19 milioni di euro (15,6 al 30 giugno 2009, con una crescita del 22%), mentre il margine di intermediazione risultava pari a 27,6 milioni di euro (24,2 milioni di euro a giugno 2009, +14,2%), e i ricavi globali si sono attestati su 9,5 milioni di euro (9,7 milioni a giugno 2009, -1,8%).

I costi di struttura, con 14,9 milioni di euro (13,6 al 30 giugno 2009), si confermano in linea con le percentuali di crescita e di sviluppo della società.

L'utile netto si è attestato a 1,1 milioni di euro, in linea con quanto registrato al 30 giugno 2009.

## Evoluzione prevedibile della gestione

### LO SCENARIO

L'attesa evoluzione dello scenario macroeconomico globale nel secondo semestre 2010 sarà caratterizzata da un ridimensionamento della crescita economica. Tale andamento è riconducibile al venir meno di fattori di sostegno temporanei, quali le misure di politica fiscale espansiva e il processo di accumulo di scorte.

Gli USA continueranno a manifestare una crescita economica inferiore al potenziale, conseguenza della marcata debolezza del mercato del lavoro che penalizza i consumi privati e delle persistenti criticità del mercato immobiliare residenziale. Al contrario, l'attività produttiva dovrebbe mantenersi tonica, in un contesto di crescita globale che resta positiva, fornendo un elemento di sostegno agli investimenti produttivi delle imprese. Il quadro macroeconomico del paese resta tuttavia caratterizzato da importanti fattori di incertezza legati anche alle eventuali nuove azioni poste in essere dai *policy makers*. Nello specifico, l'evoluzione della politica fiscale del paese sarà condizionata dall'esito dell'appuntamento elettorale di *mid-term* del prossimo 2 novembre. Rimane aperta la questione del rinnovo o meno dei tagli fiscali adottati da Bush nel 2001 e 2003, in scadenza a fine anno e oggetto di dibattito politico acceso. L'amministrazione Obama, alla luce di una intensità della ripresa inferiore alle previsioni, ha inoltre avanzato la proposta di un nuovo pacchetto di stimoli fiscali nel mese di settembre 2010. Tale piano deve essere sottoposto all'attenzione del Congresso: la prossima scadenza elettorale ne rende incerta sia la tempistica di approvazione, sia il contenuto definitivo. L'area dell'euro dovrebbe evidenziare segnali di ridimensionamento della crescita nei prossimi trimestri, a fronte di misure di politica fiscale restrittiva che avranno un impatto negativo sulla domanda interna e non saranno pienamente compensate dall'evoluzione dell'*export*. La dinamica di crescita dei singoli paesi rimarrà diseguale, con la maggiore debolezza registrata dai paesi periferici. In Giappone, la tendenza al rallentamento della crescita economica dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, riflettendo l'atteso minore dinamismo della domanda estera. Il quadro di riferimento dei Paesi Emergenti dovrebbe mantenersi positivo, pur con tassi di crescita in ridimensionamento rispetto ai livelli registrati nella fase iniziale della ripresa economica.

Sul fronte dei prezzi al consumo, il contesto di crescita moderata descritto precedentemente dovrebbe giustificare il persistere dell'assenza di tensioni inflazionistiche, nonostante le recenti pressioni sui prezzi delle materie prime agricole.

Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse negli USA e nell'Area dell'Euro, è probabile il mantenimento di un orientamento di politica monetaria espansiva da parte della Federal Reserve e della BCE. I tassi di interesse a lungo termine potrebbero evidenziare una leggera tendenza al rialzo, in assenza di un deterioramento marcato del quadro economico di riferimento.

L'andamento degli impieghi delle banche italiane dovrebbe essere sostenuto nel corso dell'anno soprattutto dalla domanda delle imprese esportatrici, mentre per le famiglie solo un miglioramento delle prospettive occupazionali potrebbe contribuire in misura significativa alla richiesta di nuovi prestiti. Il costo del credito dovrebbe mantenersi elevato in un contesto di bassa crescita economica.

La raccolta diretta potrebbe indebolirsi nel secondo semestre, in quanto la minore crescita della raccolta obbligazionaria è stata compensata da un significativo aumento dei depositi, e in un contesto di bassi tassi di interesse si potrebbe determinare un vantaggio per la raccolta indiretta, che offre prodotti con un migliore rapporto tra rischio e rendimento.

L'impatto della nuova normativa prudenziale dovrebbe essere attenuato dal lungo periodo di transizione, che è previsto concludersi nel 2018.

## **STRATEGIA, VOLUMI E REDDITIVITÀ DEL GRUPPO**

Il Piano Strategico 2010-2012 del Gruppo Banca Sella comporta ampie ed incisive modifiche organizzative che saranno alla base dello sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Esso, pur prendendo spunto dalle linee guida seguite nel Piano 2008-2010, è concepito con un profilo di discontinuità rispetto ad oggi e contiene alcune importanti scelte strategiche che hanno l'obiettivo di migliorare ulteriormente:

- la capacità competitiva, grazie ad una riduzione della complessità organizzativa;
- l'efficienza, con un adeguato contenimento dei costi;
- il servizio al Cliente grazie all'incremento del tempo dedicato alle attività commerciali ed al rapporto personale con il Cliente;  
e pone contestualmente i seguenti *target* economico/patrimoniali:
- EVA positivo;
- Cost To Income nella fascia 60% - 65% (da ottenersi prevalentemente con azione sui costi);
- Core Tier 1 (secondo le modalità di calcolo attualmente in uso) entro il 2012 stabilmente al di sopra del livello di 7,5% e successivo rispetto dei requisiti di Basilea 3 alle tappe del 2014 e 2019.

Con l'obiettivo di conseguire risparmi strutturali di costo e di attuare una elevata semplificazione della struttura operativa e di governo, la Revisione assetti societari e Organizzazione 2012 verranno condotte contestualmente. Il cuore della iniziativa è il progetto Banca Unica, che verrà realizzato previa approvazione delle Assemblee dei Soci delle società interessate, che prevede la concentrazione in un'unica realtà di Banca Sella, Banca Sella Sud Arditì Galati, Banca Sella Nordest Bovio Calderari, Sella Servizi Bancari e del ramo d'azienda "Sistemi di pagamento" di Banca Sella Holding.

Dalla operazione e dalla contestuale revisione dei processi di Gruppo l'obiettivo sarà di conseguire risparmi strutturali di costo, anche grazie al recupero di circa 138 mansioni. Le persone così disponibili, previa riqualificazione professionale, saranno impiegate nei progetti di sviluppo del Gruppo.

Infine si è prevista un'ampia evoluzione del modello commerciale con l'obiettivo di aumentare la soddisfazione del Cliente, aumentare la frequenza dei comportamenti virtuosi e migliorare i livelli di servizio, aumentare il tempo dedicato alla relazione con la Clientela ed alla relazione commerciale, ridurre i costi dell'operatività di sportello aumentando la redditività delle succursali e gestire al meglio i rischi. L'evoluzione, che fa leva sulle realizzazioni messe a punto nell'ambito del progetto Banca del Futuro, unitamente ad una profonda revisione organizzativa della operatività di succursale, consentirà di rendere sostenibile un aumento della nostra Rete territoriale e di aumentare il tempo dedicato alle attività commerciali, grazie ai recuperi di efficienza che questa comporta.

## Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

### **SCISSIONE DI SELLA BANK LUXEMBOURG**

Dal 1° luglio 2010 è diventata operativa Banque BPP S.A., nuova banca del Gruppo Banca Sella nata dalla scissione del ramo d'azienda bancario di Sella Bank Luxembourg S.A., della quale prosegue l'attività bancaria. Per effetto di tale scissione l'entità giuridica preesistente Sella Bank Luxembourg S.A. continuerà ad operare sotto forma di *société anonyme* di diritto comune (mutando la denominazione in "IBL S.A.") occupandosi esclusivamente della gestione delle attività amministrative derivanti dalle passate gestioni.

Le società, che sono all'interno del perimetro societario del Gruppo Banca Sella, mantengono invariata la composizione della struttura azionaria già di Sella Bank Luxembourg.

### **INCREMENTO DELLA RETE DISTRIBUTIVA**

In data successiva alla chiusura del semestre hanno avuto luogo anche le seguenti due operazioni, che hanno coinvolto la rete distributiva del Gruppo:

- il 5 luglio 2010 ha iniziato l'attività una nuova succursale di Banca Sella sita presso la nuova sede del Gruppo, in Piazza Gaudenzio Sella n.1. Nella nuova filiale sono state attivate due zone distinte: una zona più "tradizionale" con locali dedicati alla consulenza e salotti a disposizione dei clienti, e una zona "innovativa - self service" con annessa zona 24h.
- il 15 luglio 2010 Banca Sella ha trasformato in succursale la tesoreria di Villareggia, in virtù del trasferimento della succursale di Biella Via Tripoli, che contestualmente ha cessato la sua attività.

### **APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE 2010 - 2012**

E' stato approvato il Piano Strategico Triennale 2010 – 2012,

## Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati

### PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Utile dell'esercizio 30 Giugno 2010	Patrimonio netto al 30 Giugno 2010
<b>Saldi come da bilancio della Capogruppo</b>	<b>2.805</b>	<b>469.669</b>
Deduzione azioni proprie	-	-
Patrimonio di pertinenza del gruppo delle società consolidate con i metodi integrale e del patrimonio netto	-	87.381
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	6.697	6.697
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-840	-840
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	-10.296	-
Rettifiche di consolidamento:		
Storno delle rettifiche di valore delle partecipate consolidate	6.514	56.751
Valutazione degli avviamenti	-1.279	-52.076
Storno degli utili delle cessioni avvenute tra società del gruppo	-	-9.773
Altre rettifiche	-413	-616
<b>Saldi come da bilancio consolidato</b>	<b>3.188</b>	<b>557.193</b>

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio di impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nelle "Politiche contabili" della Nota Integrativa consolidata. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

# SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010

## Stato patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo (in migliaia di euro)		30/06/2010	31/12/2009	Scostamenti %
10.	Cassa e disponibilità liquide	95.971	122.323	-21,54%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.442.194	1.530.056	-5,74%
30.	Attività finanziarie valutate al Fair Value	788.160	668.070	17,98%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	958.461	709.220	35,14%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	297.999	220.932	34,88%
60.	Crediti verso banche	383.507	933.026	-58,90%
70.	Crediti verso clientela	8.576.114	8.422.371	1,83%
80.	Derivati di copertura	8.842	3.037	191,14%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	117.735	76.792	53,32%
100.	Partecipazioni	25.038	26.131	-4,18%
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.447	4.764	-6,65%
120.	Attività materiali	188.741	185.780	1,59%
130.	Attività immateriali	102.148	104.661	-2,40%
	di cui:			
	- avviamento	62.655	63.934	-2,00%
140.	Attività fiscali	148.017	170.270	-13,07%
	a) correnti	70.031	99.913	-29,91%
	b) anticipate	77.986	70.357	10,84%
160.	Altre attività	248.550	246.657	0,77%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.385.924</b>	<b>13.424.090</b>	<b>-0,28%</b>

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Scostamenti %</b>
10.	Debiti verso banche	299.191	266.303	12,35%
20.	Debiti verso clientela	8.221.193	8.658.539	-5,05%
30.	Titoli in circolazione	1.893.241	1.991.882	-4,95%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	61.788	46.259	33,57%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	621.223	484.941	28,10%
60.	Derivati di copertura	124.747	85.074	46,63%
80.	Passività fiscali	33.204	62.073	-46,51%
	a) correnti	25.879	55.700	-53,54%
	b) differite	7.325	6.373	14,94%
100.	Altre passività	432.863	366.249	18,19%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	40.000	40.720	-1,77%
120.	Fondi per rischi ed oneri:	49.940	53.585	-6,80%
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
	b) altri fondi	49.940	53.585	-6,80%
130.	Riserve tecniche	921.428	675.823	36,34%
140.	Riserve da valutazione	2.605	10.225	-74,52%
170.	Riserve	401.486	374.192	7,29%
180.	Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414	0,00%
190.	Capitale	100.500	100.500	0,00%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	129.913	131.473	-1,19%
220.	Utile d'esercizio	3.188	26.838	-88,12%
	<b>Totale del passivo</b>	<b>13.385.924</b>	<b>13.424.090</b>	<b>-0,28%</b>

## Conto economico consolidato

	<b>Voci</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>	<b>Scostamenti %</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	234.209	259.052	-9,59%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(71.240)	(101.303)	-29,68%
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>162.969</b>	<b>157.749</b>	<b>3,31%</b>
40.	Commissione attive	149.439	127.406	17,29%
50.	Commissioni passive	(39.941)	(35.581)	12,25%
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>109.498</b>	<b>91.825</b>	<b>19,25%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	1.918	1.167	64,35%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.012	30.112	-86,68%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	492	(3.344)	-114,71%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.428	3.784	43,45%
	a) crediti	931	55	1592,73%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.503	1.990	126,28%
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	0	-
	d) passività finanziarie	(6)	1.739	-100,35%
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al Fair Value	(5.615)	6.709	-183,69%
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>278.702</b>	<b>288.002</b>	<b>-3,23%</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(47.444)	(34.933)	35,81%
	a) crediti	(47.294)	(33.042)	43,13%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(1.295)	-100,00%
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
	d) altre operazioni finanziarie	(150)	(596)	-74,83%
140.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>231.258</b>	<b>253.069</b>	<b>-8,62%</b>
150.	Premi netti	331.590	57.524	476,44%
160.	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(340.795)	(72.753)	368,43%
170.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>222.053</b>	<b>237.840</b>	<b>-6,64%</b>
180.	Spese amministrative	(196.845)	(203.483)	-3,26%
	a) spese per il personale	(118.192)	(121.520)	-2,74%
	b) altre spese amministrative	(78.653)	(81.963)	-4,04%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.266)	(2.314)	127,57%
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.335)	(10.124)	-7,79%
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.609)	(6.823)	11,52%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	15.334	21.908	-30,01%
230.	<b>Costi operativi</b>	<b>(203.721)</b>	<b>(200.836)</b>	<b>1,44%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(940)	(266)	253,38%
250.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0	-
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	(1.279)	-	-
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	483	6	7950,00%
280.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>16.596</b>	<b>36.744</b>	<b>-54,83%</b>
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(13.347)	(17.182)	-22,32%
300.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.249</b>	<b>19.562</b>	<b>-83,39%</b>
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	0,00%
320.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.249</b>	<b>19.562</b>	<b>-83,39%</b>
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	61	2.156	-97,17%
340.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>3.188</b>	<b>17.406</b>	<b>-81,68%</b>

## Prospetto della redditività consolidata complessiva

<b>Voci</b> <i>(in migliaia di euro)</i>		<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.249</b>	<b>19.562</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-9.164	8.476
30.	Attività materiali	-78	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri:		
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto imposte</b>	<b>-9.242</b>	<b>8.476</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (voce 10+110)</b>	<b>-5.993</b>	<b>28.038</b>
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	-1.055	2.888
<b>140.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>-4.938</b>	<b>25.150</b>

# Rendiconto finanziario consolidato

## Metodo diretto

(in migliaia di euro)

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>72.352</b>	<b>36.959</b>
Interessi attivi incassati (+)	234.209	259.052
Interessi passivi pagati (-)	(71.240)	(100.996)
Dividendi e proventi simili	1.918	633
Commissioni nette (+/-)	109.498	91.825
Spese per il personale	(116.162)	(121.089)
Premi netti incassati (+)	331.590	57.524
Altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(340.795)	(72.753)
Altri costi (-)	(78.653)	(81.963)
Altri ricavi (+)	15.334	21.908
Imposte e tasse (-)	(13.347)	(17.182)
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>15.160</b>	<b>101.841</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	91.874	(455.271)
Attività finanziarie valutate al fair value	(125.705)	20.855
Attività finanziarie disponibili per la vendita	348.863	(182.053)
Crediti verso clientela	(241.049)	(435.832)
Crediti verso banche	549.519	1.318.725
Altre attività	(608.342)	(164.583)
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>(23.740)</b>	<b>(119.539)</b>
Debiti verso banche	32.888	28.927
Debiti verso clientela	(437.346)	(431.400)
Titoli in circolazione	(98.647)	13.742
Passività finanziarie di negoziazione	15.529	99.731
Passività finanziarie valutate al fair value	136.282	(23.931)
Altre passività	327.554	193.392
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa</b>	<b>63.772</b>	<b>19.261</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>5.016</b>	<b>1.406</b>
Vendite di partecipazioni	32	610
Dividendi incassati su partecipazioni	121	534
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.099	-
Vendite di attività materiali	739	262
Vendite di attività immateriali	25	-
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità (assorbita) da:</b>	<b>(99.032)</b>	<b>(34.233)</b>
Acquisti di partecipazioni	-	(74)
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(81.166)	(22.503)
Acquisti di attività materiali	(11.466)	(1.561)
Acquisti di attività immateriali	(6.400)	(10.095)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento</b>	<b>(94.016)</b>	<b>(32.827)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	3.892	(4.107)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista</b>	<b>3.892</b>	<b>(4.107)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(26.352)</b>	<b>(17.673)</b>
<b>RI CONCILIAZIONE</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>122.323</b>	<b>118.975</b>
Liquidità totale netto generata (assorbita) nell'esercizio	(26.352)	(17.673)
<b>Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>95.971</b>	<b>101.302</b>

# Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato 2009

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009 (in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31/12/2009 del gruppo	Patrimonio netto al 31/12/2009 di terzi	
				Riserve del gruppo	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto											
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva d'esercizio al 31/12/2009					
<b>Capitale:</b>																		
a) azioni ordinarie	147.415	-	147.415	-	(198)	6.136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100.500	52.853
b) altre azioni	-	-	-	-	-	9.091	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.414	48.607
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>88.937</b>	<b>-</b>	<b>88.937</b>	<b>-</b>	<b>(7)</b>	<b>9.091</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49.414</b>	<b>48.607</b>
<b>Riserve:</b>																		
a) di utili	388.972	-	388.972	10.543	4.513	(1.216)	-	(1.487)	-	-	-	-	-	-	-	-	374.192	27.133
b) altre	8.649	-	8.649	-	-	(8.649)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	11.690	-	11.690	-	(3.431)	(2.126)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.225	636
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	17.084	(3.841)	13.243	(10.543)	(2.700)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.838	2.244
Patrimonio netto del Gruppo	535.072	(3.295)	531.777	-	(1.075)	1.035	-	(1.487)	-	-	-	-	-	-	-	-	561.169	561.169
Patrimonio netto di terzi	127.675	(546)	127.129	-	(1.625)	(158)	3.236	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.891	131.473

# Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2010

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 30 giugno 2010 (in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2009		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01/01/2010		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del semestre							Patrimonio netto al 30/06/2010 del gruppo	Patrimonio netto al 30/06/2010 di terzi
	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditi complessivi d'esercizio al 30/06/2010	Patrimonio netto al 30/06/2010 del gruppo	Patrimonio netto al 30/06/2010 di terzi		
																Operazioni sul patrimonio netto	
<b>Capitale:</b>																	
a) azioni ordinarie	153.353	-	153.353	-	-	107	100	-	-	-	-	-	-	100.500	53.060		
b) altre azioni	-	-	-	-	-	(1.465)	-	-	-	-	-	-	-	49.414	47.142		
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>98.021</b>	<b>-</b>	<b>98.021</b>	<b>-</b>	<b>(1.465)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>Riserve:</b>																	
a) di utili	401.325	-	401.325	25.190	-	5.044	-	-	-	-	-	-	-	401.486	30.073		
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Riserve da valutazione	10.861	-	10.861	-	-	563	-	-	-	-	-	(9.242)	-	2.605	(423)		
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Utile (Perdita) d'esercizio	29.082	-	29.082	(25.190)	(3.892)	-	-	-	-	-	-	-	3.249	3.188	61		
Patrimonio netto del Gruppo	561.169	-	561.169	(2.562)	3.524	-	-	-	-	-	-	-	(4.938)	557.193	-		
Patrimonio netto di terzi	131.473	-	131.473	(1.330)	725	100	-	-	-	-	-	-	(1.055)	129.913	-		

## CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea fino al 30 giugno 2010, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio consolidato semestrale è redatto in applicazione con quanto ha decretato la Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, con il Provvedimento del 18 novembre 2009 con cui è stata emanato il primo aggiornamento alla circolare n. 262/05.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, ai documenti predisposti dall'OIC e dall'ABI.

Il bilancio semestrale, pertanto, è stato redatto con chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale del Gruppo Banca Sella.

### Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Prospetto della redditività consolidata complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative nei suoi prospetti ritenuti più significativi a rappresentare le variazioni intervenute nel semestre nei principali aggregati patrimoniali, nonché la composizione delle principali voci economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del semestre.

Il principio "IAS 34 – Bilanci intermedi" richiede che i raffronti dei prospetti contabili dei bilanci "infra - annuali" siano eseguiti utilizzando per il Conto Economico i valori dal corrispondente periodo dell'esercizio precedente; per lo Stato Patrimoniale invece i valori del bilancio sono confrontati con i risultati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Pertanto, in applicazione di tale norma e in conformità ai criteri espositivi adottati nei successivi prospetti e commenti delle Note illustrative, i valori del conto economico del primo semestre 2010, opportunamente riclassificate per tenere conto delle variazioni intervenute nelle citate disposizioni di Banca d'Italia, vengono confrontati con quelli del primo semestre 2009, mentre i dati patrimoniali al 30 giugno 2010 sono messi a raffronto con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il bilancio semestrale è stato redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi sono esposti all'unità di euro nei prospetti contabili ed in migliaia di euro, se non diversamente specificato, nelle note illustrative.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Relazione semestrale sono rimasti invariati, con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, rispetto ai principi adottati per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009; (per maggiori dettagli sui criteri di formazione e di valutazione si rinvia pertanto allo stesso).

Nel corso dell'anno 2009 e del primo semestre 2010 sono entrati in vigore i seguenti principi e interpretazioni contabili, omologati dalla Commissione Europea:

- Regolamento CE n. 460/2009 - IFRIC 16: Copertura di un investimento in entità estere;
- Regolamento CE n. 494/2009 - Modifiche IAS 27: Bilancio consolidato e separato;
- Regolamento CE n. 495/2009 - Modifiche IFRS 3: Aggregazioni aziendali;
- Regolamento CE n. 839/2009 - Elementi qualificabili per la copertura (Modifiche allo IAS 39);
- Regolamento CE n. 1136/2009 - Modifiche IFRS 1: Prima adozione degli IFRS;
- Regolamento CE n. 1142/2009 - IFRIC 17: Distribuzione ai soci di attività non rappresentative di disponibilità liquide;

- Regolamento CE n. 1293/2009 - Modifica allo IAS 32: Strumenti finanziari - Esposizione nel bilancio (applicazione obbligatoria dall'esercizio 2011);
- Regolamento n. 243/2010 – Modifiche agli IFRS;
- Regolamento n. 244/2010 – Modifiche all'IFRS 2: Pagamenti basati su azioni;
- Regolamento n. 550/2010 – Modifiche all'IFRS 1: Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano per la prima volta gli IFRS.

In particolare, i Regolamenti n. 494 e n. 495 di modifica dello IAS 27 (che modificano anche lo IAS 28: Partecipazioni in società collegate e lo IAS 31: Partecipazioni in *joint venture*) e dell'IFRS 3, introducono in ambito europeo importanti novità in materia di operazioni di aggregazione e di transazioni su interessenze partecipative.

I regolamenti entrati in vigore nel 2009 sono già stati recepiti nel bilancio al 31 dicembre 2009; mentre quelli entrati in vigore nel 2010 riguardano fattispecie che non rientrano nell'operatività delle società del Gruppo.

Secondo quanto previsto dal 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 della circolare 262/2005 emanata da Banca d'Italia, le spese di tenuta conto devono rientrare nella voce commissioni attive, sottovoce i) (anziché nei proventi di gestione come precedentemente riclassificate): si precisa che nel prospetto di Conto Economico i valori di raffronto riferiti al 30 giugno 2009 non sono stati riesposti rispetto a quelli precedentemente pubblicati; gli effetti delle suddette riesposizioni sono riportati nei commenti presenti in nota integrativa nell'ambito delle voci di conto economico interessate.

## Principali rischi e incertezze

Il Gruppo ha effettuato il test di *impairment* sugli avviamenti al 30 giugno 2010. Ne è emersa la necessità di procedere alla svalutazione degli avviamenti generati dal consolidamento della partecipazione detenuta in Banca Monte Parma, anche in considerazione delle perdite registrate dalla stessa nel primo semestre 2010.

## Trasferimenti tra portafogli

### Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Valore di bilancio al 30/06/2010 (4)	Fair Value al 30/06/2010 (5)	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative (6)	Altre (7)	Valutative (8)	Altre (9)
<b>Titoli di debito</b>			<b>97.102</b>	<b>97.618</b>	<b>(223)</b>	-	<b>(825)</b>	<b>120</b>
	HFT	AFS	55.567	55.567	(796)	-	(796)	-
	HFT	Crediti vs banche	17.749	17.623	145	-	-	94
	HFT	Crediti vs clientela	8.777	8.501	161	-	-	26
	AFS	Crediti vs banche	15.009	15.927	267	-	(29)	-
<b>Totale</b>			<b>97.102</b>	<b>97.618</b>	<b>(223)</b>	-	<b>(825)</b>	<b>120</b>

#### Legenda

HFT = Attività finanziarie detenute per la negoziazione

AFS = Attività finanziarie disponibili per la vendita

HTM = Attività finanziarie detenute sino a scadenza

Crediti vs banche = Crediti verso banche

Crediti vs clientela = Crediti verso clientela

Alcune società del Gruppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 si sono avvalse della facoltà di riclassificare parte del proprio portafoglio titoli.

Qualora il Gruppo non si fosse avvalso di tale facoltà, nel conto economico (6) sarebbero state rilevate maggiori componenti valutative negative per 223 migliaia di euro, mentre a patrimonio netto (8) risultano componenti negative per 825 migliaia di euro e altre componenti reddituali (9) per 120 migliaia di euro. Nel corso del 1° semestre 2010 non sono state effettuate vendite di titoli riclassificati.

## Gerarchia del *fair value*

### Portafogli contabili: ripartizione per livelli del *fair value*

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	30/06/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.268.055	169.686	4.453	1.363.338	162.739	3.979
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	533.680	254.480	-	379.772	288.298	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	918.569	18.299	21.593	677.699	9.497	22.024
4. Derivati di copertura	-	8.842	-	-	3.037	-
<b>Totale</b>	<b>2.720.304</b>	<b>451.307</b>	<b>26.046</b>	<b>2.420.809</b>	<b>463.571</b>	<b>26.003</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	39.686	22.045	57	32.917	13.342	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	560.228	60.995	-	401.103	83.838	-
3. Derivati di copertura	-	124.747	-	-	85.074	-
<b>Totale</b>	<b>599.914</b>	<b>207.787</b>	<b>57</b>	<b>434.020</b>	<b>182.254</b>	<b>-</b>

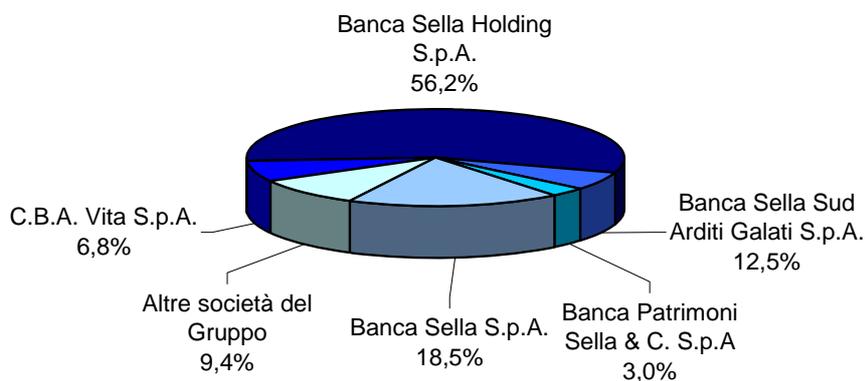
## PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

#### Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	1.146.144	132.110	104	1.296.218	122.784	109
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	1.146.144	132.110	104	1.296.218	122.784	109
2. Titoli di capitale	7.624	-	2	4.271	-	41
3. Quote di O.I.C.R.	110.588	14.357	4.345	59.321	20.793	3.829
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.264.356</b>	<b>146.467</b>	<b>4.451</b>	<b>1.359.810</b>	<b>143.577</b>	<b>3.979</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	3.699	23.219	2	3.528	19.162	-
1.1 di negoziazione	3.699	20.903	-	3.528	17.115	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	2.316	2	-	2.047	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>3.699</b>	<b>23.219</b>	<b>2</b>	<b>3.528</b>	<b>19.162</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>1.268.055</b>	<b>169.686</b>	<b>4.453</b>	<b>1.363.338</b>	<b>162.739</b>	<b>3.979</b>

#### Ripartizione percentuale per società dei titoli di negoziazione



Durante il semestre la composizione del portafoglio non ha subito scostamenti significativi. Per quanto riguarda l'asset allocation l'esposizione al rischio di tasso è stata estremamente contenuta.

Il trend dei tassi, in discesa nel primo semestre 2010, giustifica l'aumento della componente relativa ai derivati finanziari di negoziazione.

**di pertinenza del gruppo bancario**

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	1.146.144	130.432	104	1.296.218	121.109	109
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	1.146.144	130.432	104	1.296.218	121.109	109
2. Titoli di capitale	7.450	-	2	4.056	-	41
3. Quote di O.I.C.R	14.209	14.357	4.345	259	20.691	3.829
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.167.803</b>	<b>144.789</b>	<b>4.451</b>	<b>1.300.533</b>	<b>141.800</b>	<b>3.979</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	3.699	23.194	2	3.528	19.074	-
1.1 di negoziazione	3.699	20.878	-	3.528	17.027	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	2.316	2	-	2.047	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>3.699</b>	<b>23.194</b>	<b>2</b>	<b>3.528</b>	<b>19.074</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>1.171.502</b>	<b>167.983</b>	<b>4.453</b>	<b>1.304.061</b>	<b>160.874</b>	<b>3.979</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	-	1.678	-	-	1.675	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	1.678	-	-	1.675	-
2. Titoli di capitale	174	-	-	215	-	-
3. Quote di O.I.C.R	96.379	-	-	59.062	102	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>96.553</b>	<b>1.678</b>	<b>-</b>	<b>59.277</b>	<b>1.777</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	-	25	-	-	88	-
1.1 di negoziazione	-	25	-	-	88	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>88</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>96.553</b>	<b>1.703</b>	<b>-</b>	<b>59.277</b>	<b>1.865</b>	<b>-</b>

## Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

### Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

#### di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	222.637	230.942	-	218.282	262.050	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	23.939	-
1.2 Altri titoli di debito	222.637	230.942	-	218.282	238.111	-
2. Titoli di capitale	22.475	-	-	20.027	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	288.568	-	-	141.463	-	-
4. Finanziamenti	-	23.538	-	-	26.248	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	23.538	-	-	26.248	-
<b>Totale</b>	<b>533.680</b>	<b>254.480</b>	<b>-</b>	<b>379.772</b>	<b>288.298</b>	<b>-</b>
<b>Costo</b>	<b>524.307</b>	<b>282.463</b>	<b>-</b>	<b>403.803</b>	<b>313.792</b>	<b>-</b>

L'incremento delle attività finanziarie valutate al *fair value* è correlato alla raccolta dei premi di Sella Life. I contratti (*unit linked*) della società assicurativa irlandese prevedono infatti l'investimento dei premi, al netto delle eventuali commissioni di entrata, in fondi interni assicurativi i cui investimenti sono valutati al *fair value*.

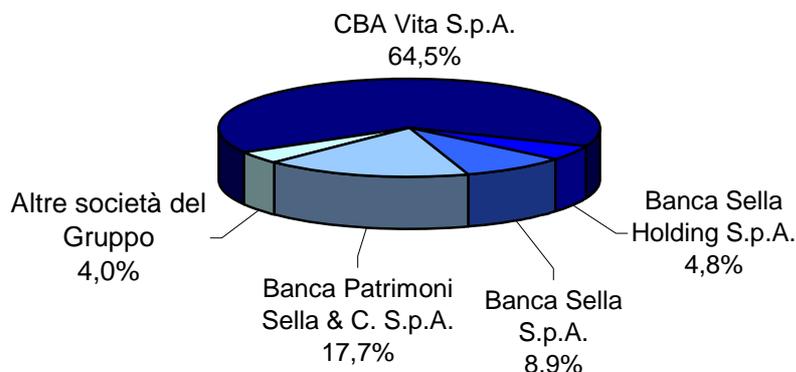
## Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	905.863	18.299	13.193	660.787	9.497	13.643
1.1 Titoli strutturati	8.540	2.375	-	18.714	2.459	-
1.2 Altri titoli di debito	897.323	15.924	13.193	642.073	7.038	13.643
2. Titoli di capitale	12.616	-	5.930	16.912	-	5.911
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	12.616	-	245	16.912	-	245
2.2 Valutati al costo	-	-	5.685	-	-	5.666
3. Quote di O.I.C.R.	90	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	2.470	-	-	2.470
<b>Totale</b>	<b>918.569</b>	<b>18.299</b>	<b>21.593</b>	<b>677.699</b>	<b>9.497</b>	<b>22.024</b>

Tra i titoli disponibili per la vendita sono classificate le partecipazioni di minoranza, che sono state sottoposte a *impairment test* al 30 giugno 2010, secondo i criteri descritti nel capitolo "Principi generali di redazione" delle Note Illustrative. Non sono da evidenziare svalutazioni.

## Ripartizione percentuale per società delle attività finanziarie disponibili per la vendita



### di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	299.131	6.522	13.193	270.108	1.012	13.643
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	299.131	6.522	13.193	270.108	1.012	13.643
2. Titoli di capitale	12.616	-	5.930	16.912	-	5.911
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	12.616	-	245	16.912	-	245
2.2 Valutati al costo	-	-	5.685	-	-	5.666
3. Quote di O.I.C.R.	90	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	2.470	-	-	2.470
<b>Totale</b>	<b>311.837</b>	<b>6.522</b>	<b>21.593</b>	<b>287.020</b>	<b>1.012</b>	<b>22.024</b>

Rispetto al 31 dicembre 2009 Banca Patrimoni Sella & C. ha diminuito il proprio apporto all'aggregato consolidato delle attività finanziarie disponibili per la vendita per un importo di 46,1 milioni circa. Tale dinamica è collegata all'andamento della raccolta diretta della banca torinese, che, dopo il picco fatto registrare nell'ultimo trimestre 2009 grazie al cosiddetto "Scudo fiscale ter", nel primo semestre dell'anno è andata via via calando per effetto dell'investimento in titoli delle somme conferite dai clienti. Questa trasformazione delle forme liquide in investimenti da parte della clientela ha portato al disinvestimento di parte dei titoli acquistati nel corso del 2009.

Viceversa, Banca Sella Holding ha aumentato la propria contribuzione all'aggregato in conseguenza delle iniziative intraprese dalla stessa a seguito del provvedimento di Banca d'Italia del 18 maggio 2010, relativo al trattamento in bilancio dei titoli governativi classificati in tale categoria contabile.

### di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Valori	30/06/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	606.732	11.777	-	390.679	8.485	-
1.1 Titoli strutturati	8.540	2.375	-	18.714	2.459	-
1.2 Altri titoli di debito	598.192	9.402	-	371.965	6.026	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>606.732</b>	<b>11.777</b>	<b>-</b>	<b>390.679</b>	<b>8.485</b>	<b>-</b>

La parte di pertinenza delle imprese di assicurazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita è interamente riferibile alla società CBA Vita. Il sensibile aumento è dovuto all'investimento della liquidità generata dall'incremento della produzione a partire dagli ultimi mesi del 2009 per il collocamento del nuovo prodotto "CBA Tuo Valore".

## Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

### Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	Totale 30/06/2010				Totale 31/12/2009			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	297.999	300.187	-	-	220.932	224.823	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	297.999	300.187	-	-	220.932	224.823	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

La voce attività finanziarie detenute sino alla scadenza include i titoli di debito delle società del Gruppo, per i quali è stata formalizzata, da parte dei rispettivi Consigli di amministrazione, la decisione di detenerli fino alla loro naturale scadenza. In particolare, l'aumento è imputabile all'andamento dell'aggregato relativo a Banca Sella e Banca Sella Holding, coerentemente con le delibere assunte dai rispettivi consigli d'amministrazione in virtù di scelte strategiche autonome.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione in base alle scadenze:

### Ripartizione per scadenza delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza (dati in milioni di euro)

Società del Gruppo/Scadenza	2010	2011	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Banca Patrimoni Sella & C.	-	-	-	-	9,5	-	-	-	25,8	-	35,3
Banca Sella S.p.A.	-	-	-	-	-	10,3	-	21,0	20,9	38,8	91,0
Banca Sella Holding S.p.A.	-	-	-	-	10,0	-	28,3	21,3	20,7	-	80,3
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	5,2	-	5,2
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	5,0	-	-	-	-	-	-	-	18,0	-	23,0
Sella Bank A.G.	1,5	1,6	18,1	0,9	2,6	1,5	0,9	-	-	-	27,1
Sella Bank Luxembourg S.A.	15,0	-	-	-	-	-	-	-	5,3	15,8	36,1
<b>Totale titoli di debito (per scadenza)</b>	<b>21,5</b>	<b>1,6</b>	<b>18,1</b>	<b>0,9</b>	<b>22,1</b>	<b>11,8</b>	<b>29,2</b>	<b>42,3</b>	<b>95,9</b>	<b>54,6</b>	<b>298,0</b>

## Crediti verso banche - Voce 60

### Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2010	31/12/2009
<b>A) Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>115.836</b>	<b>381.787</b>
1. Depositi vincolati	-	225.000
2. Riserva obbligatoria	115.836	156.787
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>267.671</b>	<b>551.239</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	75.154	104.072
2. Depositi vincolati	136.024	356.451
3. Altri finanziamenti	22.278	45.514
3.1 pronti contro termine	9.825	32.341
3.2 <i>leasing</i> finanziario	1.129	1.382
3.3 altri	11.324	11.791
4. Titoli di debito	34.215	45.202
4.1 titoli strutturati	9.297	14.971
4.2 altri titoli di debito	24.918	30.231
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>383.507</b>	<b>933.026</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>383.226</b>	<b>933.639</b>

Lo scostamento significativo dell'aggregato dei crediti verso banche rispetto allo scorso esercizio è ascrivibile soprattutto al venir meno di alcune operazioni di impiego della Capogruppo Banca Sella Holding presso la Banca Centrale e sul nuovo mercato interbancario dei depositi collateralizzato (MIC).

### di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2010	31/12/2009
<b>A) Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>115.836</b>	<b>381.787</b>
1. Depositi vincolati	-	225.000
2. Riserva obbligatoria	115.836	156.787
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>249.970</b>	<b>523.287</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	72.462	96.770
2. Depositi vincolati	136.024	356.451
3. Altri finanziamenti	22.278	45.514
3.1 pronti contro termine	9.825	32.341
3.2 <i>leasing</i> finanziario	1.129	1.382
3.3 altri	11.324	11.791
4. Titoli di debito	19.206	24.552
4.1 titoli strutturati	-	-
4.2 altri titoli di debito	19.206	24.552
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>365.806</b>	<b>905.074</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>365.525</b>	<b>905.687</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

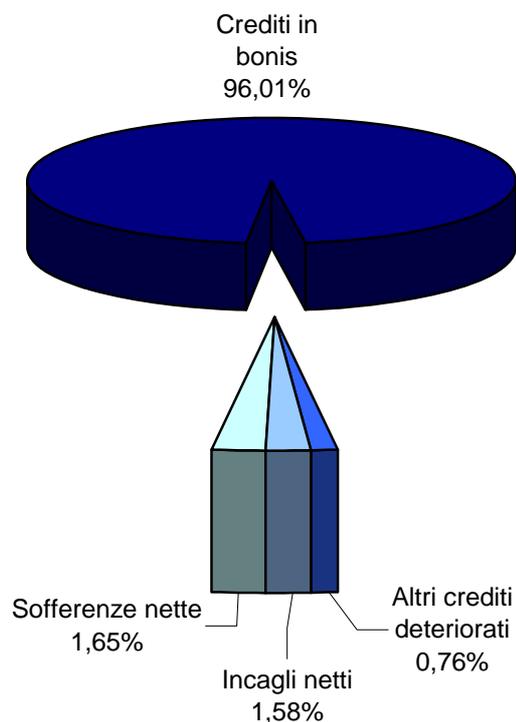
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2010	31/12/2009
<b>A) Crediti verso Banche Centrali</b>	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>17.701</b>	<b>27.952</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	2.692	7.302
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine	-	-
3.2 <i>leasing</i> finanziario	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	15.009	20.650
4.1 titoli strutturati	9.297	14.971
4.2 altri titoli di debito	5.712	5.679
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>17.701</b>	<b>27.952</b>
<b>Totale (<i>fair value</i>)</b>	<b>17.701</b>	<b>27.952</b>

## Crediti verso clientela - Voce 70

### Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2010		31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	1.013.598	90.784	1.019.326	88.070
2. Pronti contro termine attivi	52.942	-	7.240	-
3. Mutui	3.454.730	94.057	3.337.089	105.496
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.132.397	46.342	1.105.599	42.164
5. <i>Leasing</i> finanziario	1.090.252	49.472	1.092.873	55.699
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	1.480.855	61.430	1.501.237	51.959
8. Titoli di debito	9.255	-	15.619	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	9.255	-	15.619	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>8.234.029</b>	<b>342.085</b>	<b>8.078.983</b>	<b>343.388</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>8.208.418</b>	<b>342.085</b>	<b>8.038.131</b>	<b>343.388</b>

### Incidenza percentuale dei crediti deteriorati



## Derivati di copertura - Voce 80

### Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	FV 30/06/2010			VN 30/06/2010	FV 31/12/2009			VN 31/12/2009
	Livello 1	Livello 2	Livello3		Livello 1	Livello 2	Livello3	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	<b>8.842</b>	-	<b>231.542</b>	-	<b>3.037</b>	-	<b>234.541</b>
1) <i>Fair value</i>	-	8.842	-	231.542	-	3.037	-	234.541
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati Creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1) <i>Fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>8.842</b>	-	<b>231.542</b>	-	<b>3.037</b>	-	<b>234.541</b>

*Legenda:*

FV = *fair value*

VN = valore nozionale

Il trend dei tassi, in discesa nel primo semestre 2010, giustifica l'aumento della voce.

## Qualità del credito

### VALUTAZIONE ANALITICA DEI CREDITI SCADUTI (PAST DUE)

Le posizioni relative ai Crediti scaduti, che in base alle disposizioni di Banca d'Italia risultano essere una classe di crediti deteriorati, sono state oggetto di valutazione analitica per la prima volta nella presente semestrale.

Le rettifiche di valore sono state calcolate in base a criteri condivisi e stabiliti dalla Direzione di Gruppo e in particolare:

- le posizioni aventi utilizzo complessivo inferiore a 25.000 € sono state oggetto di svalutazione con l'applicazione di una percentuale di svalutazione dell'8,15%;
- le posizioni di importo superiore a 25.000 € sono state sottoposte a valutazione analitica per singola posizione da parte dei Servizi Qualità del Credito delle Singole Banche.

Il risultato del processo di valutazione per il Gruppo è stato un importo di rettifica pari a 1.133 migliaia di euro.

**Distribuzione delle attività finanziaria per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia  
(valori di bilancio)**

Portafogli/qualità	Gruppo Bancario					Altre Imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	1.343.938	-	98.256	1.442.194
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	2.470	-	337.482	-	618.509	958.461
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	297.999	-	-	297.999
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	365.806	-	17.701	383.507
5. Crediti verso clientela	141.847	135.077	8.370	56.791	8.233.225	-	804	8.576.114
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	788.160	788.160
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	8.842	-	-	8.842
<b>Totale 30/06/2010</b>	<b>141.847</b>	<b>135.077</b>	<b>10.840</b>	<b>56.791</b>	<b>10.587.292</b>	<b>-</b>	<b>1.523.430</b>	<b>12.455.277</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>126.652</b>	<b>110.333</b>	<b>10.717</b>	<b>98.156</b>	<b>10.983.912</b>	<b>-</b>	<b>1.156.942</b>	<b>12.486.712</b>

Le posizioni che presentavano la caratteristica di Credito scaduto sono state oggetto di revisione in occasione della redazione del Bilancio semestrale per verificare la corretta attribuzione dello stato di Credito scaduto. Tali posizioni, all'inizio del processo di verifica, ammontavano ad un importo di 77 milioni di euro con riferimento alla data del 30 giugno 2010.

L'approfondita analisi delle singole posizioni ha fatto emergere casi che non avevano le previste caratteristiche per essere inserite nei crediti scaduti; conseguentemente, in seguito all'individuazione degli errori è stato possibile apportare le dovute correzioni. L'importo definitivo dei crediti scaduti al 30 giugno 2010 si è pertanto attestato a 40 milioni di euro.

**Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia  
(valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	1.343.938	-	1.343.938	1.343.938
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.470	-	2.470	337.482	-	337.482	339.952
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	297.999	-	297.999	297.999
4. Crediti verso banche	-	-	-	365.806	-	365.806	365.806
5. Crediti verso clientela	720.124	378.039	342.085	8.279.601	46.376	8.233.225	8.575.310
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	8.842	-	8.842	8.842
<b>Totale A</b>	<b>722.594</b>	<b>378.039</b>	<b>344.555</b>	<b>10.633.668</b>	<b>46.376</b>	<b>10.587.292</b>	<b>10.931.847</b>
<b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	98.256	-	98.256	98.256
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	618.509	-	618.509	618.509
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	17.701	-	17.701	17.701
5. Crediti verso clientela	-	-	-	804	-	804	804
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	788.160	-	788.160	788.160
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.523.430</b>	<b>-</b>	<b>1.523.430</b>	<b>1.523.430</b>
<b>Totale 30/06/2010</b>	<b>722.594</b>	<b>378.039</b>	<b>344.555</b>	<b>12.157.098</b>	<b>46.376</b>	<b>12.110.722</b>	<b>12.455.277</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>700.571</b>	<b>354.713</b>	<b>345.858</b>	<b>12.187.373</b>	<b>46.519</b>	<b>12.140.854</b>	<b>12.486.712</b>

**Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Altre attività	1.026.168	X	-	1.026.168
<b>TOTALE A</b>	<b>1.026.168</b>	-	-	<b>1.026.168</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	694.850	X	44	694.806
<b>TOTALE B</b>	<b>694.850</b>	-	<b>44</b>	<b>694.806</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>1.721.018</b>	-	<b>44</b>	<b>1.720.974</b>

**Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

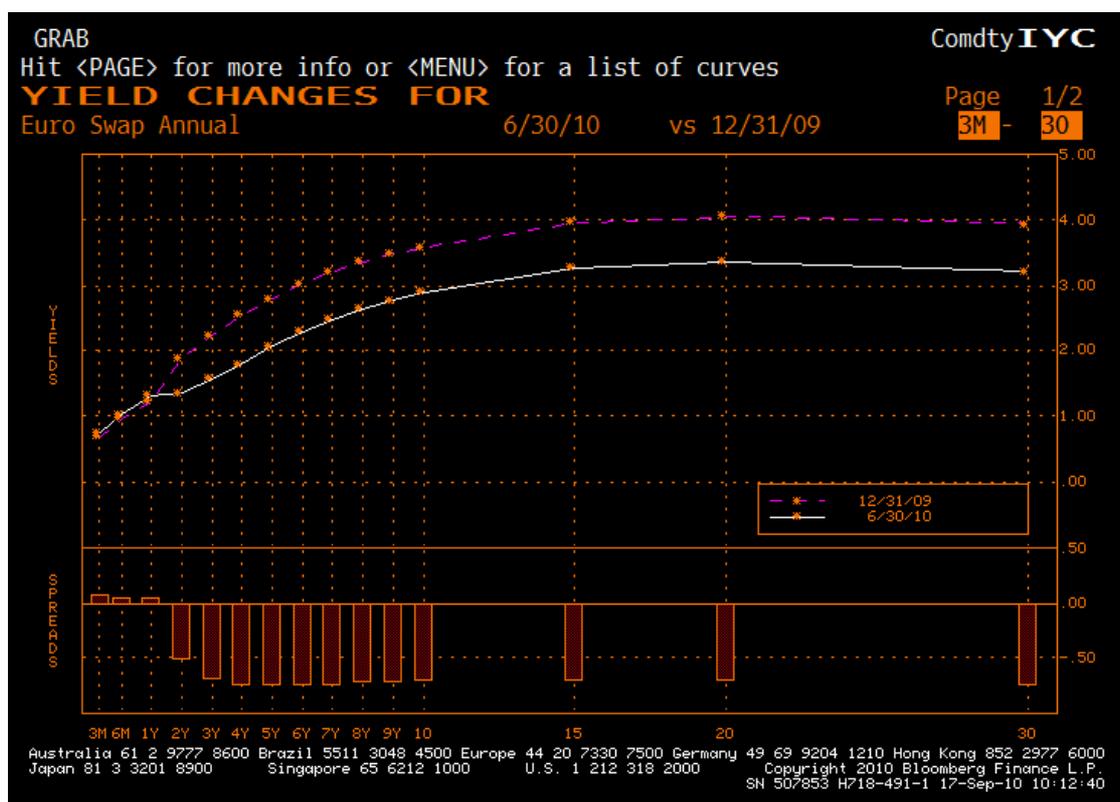
Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	488.157	346.310	X	141.847
b) Incagli	163.940	28.863	X	135.077
c) Esposizioni ristrutturate	11.834	994	X	10.840
d) Esposizioni scadute	58.663	1.872	X	56.791
e) Altre attività	9.631.924	X	46.312	9.585.612
<b>TOTALE A</b>	<b>10.354.518</b>	<b>378.039</b>	<b>46.312</b>	<b>9.930.167</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	3.948	1	-	3.947
b) Altre	1.022.428	X	2.507	1.019.921
<b>TOTALE B</b>	<b>1.026.376</b>	<b>1</b>	<b>2.507</b>	<b>1.023.868</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>11.380.894</b>	<b>378.040</b>	<b>48.819</b>	<b>10.954.035</b>

## Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

### Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	30/06/2010	31/12/2009
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>117.735</b>	<b>76.792</b>
1.1 di specifici portafogli:	117.735	76.792
a) crediti	117.735	76.792
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 di specifici portafogli	-	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
<b>Totale</b>	<b>117.735</b>	<b>76.792</b>

Lo scostamento è dovuto principalmente all'andamento dei tassi, in diminuzione nel primo semestre del 2010. Il grafico di Bloomberg che segue mostra chiaramente il *trend* dei tassi.



## Le partecipazioni - Voce 100

### Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>B. Imprese</b>					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	influenza notevole	Sella Holding N.V.	45,0000%	45,0000%
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	Roma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	49,0000%	49,0000%
AGATA S.P.A.	Ivrea	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	40,0000%	40,0000%
RETAIL ITALIA S.R.L.	Milano	influenza notevole	Easy Nolo S.p.A.	39,9976%	39,9976%
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	29,0000%	29,0000%
HI-MTF SIM S.P.A.	Milano	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	20,0000%	20,0000%
BANCA MONTEPARMA S.P.A.	Parma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	3,0000%	3,0000%
BANCA MONTEPARMA S.P.A.	Parma	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	4,5970%	4,5970%

### Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato	Fair value
<b>A. Imprese valutate al patrimonio netto</b>						
A.2 sottoposte a influenza notevole						
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	139.554	6.106	646	15.369	6.916	-
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	23.149	4.916	(1.482)	9.691	4.496	-
AGATA S.P.A.	1.033	1	(169)	995	398	-
BANCA MONTEPARMA S.P.A.	3.071.276	61.538	(12.527)	155.674	11.826	-
HI-MTF SIM S.P.A.	4.713	1.399	199	4.166	833	-
RETAIL ITALIA S.R.L.	626	93	(244)	(179)	-	-
S.C.P. VDP1	5.471	88	(1)	1.963	569	-
<b>Totale</b>					<b>25.038</b>	<b>-</b>

## Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

### Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	Totale 30/06/2010	Totale 31/12/2009
<b>A. Ramo danni</b>	<b>559</b>	<b>636</b>
A.1 riserve premi	248	292
A.2 riserve sinistri	110	119
A.3 altre riserve	201	225
<b>B. Ramo vita</b>	<b>3.888</b>	<b>4.128</b>
B.1 riserve matematiche	3.644	3.737
B.2 riserve per somme da pagare	110	279
B.3 altre riserve	134	112
<b>C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C.1 riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C.2 riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
<b>D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>4.447</b>	<b>4.764</b>

## PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

### Debiti verso banche - Voce 10

Debiti verso banche: composizione merceologica

di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2010	31/12/2009
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>68.392</b>	<b>40.101</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>230.799</b>	<b>226.202</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	40.770	52.230
2.2 Depositi vincolati	43.947	42.594
2.3. Finanziamenti	145.689	130.988
2.3.1 pronti contro termine passivi	4.786	251
2.3.2 altri	140.903	130.737
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	393	390
<b>Totale</b>	<b>299.191</b>	<b>266.303</b>
<b>Fair value</b>	<b>299.191</b>	<b>266.303</b>

La variazione relativa alla voce debiti verso banche è conseguente alla diminuzione di disponibilità liquide, che sono state diversamente impiegate dalle banche reti del Gruppo

### Debiti verso clientela - Voce 20

Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2010	31/12/2009
1. Conti correnti e depositi liberi	7.331.373	7.582.767
2. Depositi vincolati	410.043	454.061
3. Finanziamenti	380.669	511.995
3.1 pronti contro termine passivi	40.864	56.878
3.2 altri	339.805	455.117
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	99.108	109.716
<b>Totale</b>	<b>8.221.193</b>	<b>8.658.539</b>
<b>Fair value</b>	<b>8.222.462</b>	<b>8.658.540</b>

La diminuzione della voce Conti correnti e depositi liberi è ascrivibile in parte a trasferimenti di giacenze tra prodotti proposti dalle principali banche rete del Gruppo aventi caratteristiche differenti, ed è supportata dall'aumento della raccolta indiretta

## Titoli in circolazione - Voce 30

### Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2010				Totale 31/12/2009			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Titoli</b>								
1. Obbligazioni	1.802.493	500.379	1.307.686	-	1.864.700	500.374	1.376.823	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	1.802.493	500.379	1.307.686	-	1.864.700	500.374	1.376.823	-
2. Altri titoli	90.748	-	-	90.748	127.182	-	-	127.182
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	90.748	-	-	90.748	127.182	-	-	127.182
<b>Totale</b>	<b>1.893.241</b>	<b>500.379</b>	<b>1.307.686</b>	<b>90.748</b>	<b>1.991.882</b>	<b>500.374</b>	<b>1.376.823</b>	<b>127.182</b>

## Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	30/06/2010					31/12/2009				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
<b>A. Passività per cassa</b>										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	34.508	35.867	-	-	35.867	27.551	29.311	-	-	29.311
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>34.508</b>	<b>35.867</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.867</b>	<b>27.551</b>	<b>29.311</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>29.311</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>										
1. Derivati finanziari	X	3.819	22.045	57	X	X	3.606	13.342	-	X
1.1 Di negoziazione	X	3.819	21.707	-	X	X	3.606	12.714	-	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	338	57	X	X	-	628	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>3.819</b>	<b>22.045</b>	<b>57</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>3.606</b>	<b>13.342</b>	<b>-</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>X</b>	<b>39.686</b>	<b>22.045</b>	<b>57</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>32.917</b>	<b>13.342</b>	<b>-</b>	<b>X</b>

#### Legenda

FV = *fair value*

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Il *trend* dei tassi, in discesa nel primo semestre 2010, giustifica l'aumento della componente relativa ai derivati finanziari di negoziazione.

## Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

### di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazione / Valori	30/06/2010					31/12/2009				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>2. Debiti verso clientela</b>	<b>621.223</b>	<b>560.228</b>	<b>60.995</b>	-	-	<b>484.941</b>	<b>401.103</b>	<b>83.838</b>	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	621.223	560.228	60.995	-	X	484.941	401.103	83.838	-	X
<b>3. Titoli in circolazione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>Totale</b>	<b>621.223</b>	<b>560.228</b>	<b>60.995</b>	-	-	<b>484.941</b>	<b>401.103</b>	<b>83.838</b>	-	-

#### Legenda

FV = *fair value*

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## Derivati di copertura - Voce 60

### Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	Fair value 30/06/2010			VN 30/06/2010	Fair value 31/12/2009			VN 31/12/2009
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	<b>124.747</b>	-	<b>1.228.080</b>	-	<b>85.074</b>	-	<b>1.447.743</b>
1) Fair value	-	124.747	-	1.228.080	-	85.074	-	1.447.743
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>124.747</b>	-	<b>1.228.080</b>	-	<b>85.074</b>	-	<b>1.447.743</b>

#### Legenda

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Lo scostamento è dovuto principalmente all'andamento dei tassi, in diminuzione nel primo semestre 2010.

## Altre informazioni

### Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 30/06/2010	Importo 31/12/2009
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>87.551</b>	<b>93.664</b>
a) Banche	18.253	18.297
b) Clientela	69.298	75.367
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>270.642</b>	<b>261.457</b>
a) Banche	109	123
b) Clientela	270.533	261.334
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>1.147.656</b>	<b>548.941</b>
a) Banche	567.044	150.011
i) a utilizzo certo	567.044	150.011
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	580.612	398.930
i) a utilizzo certo	195.109	26.133
ii) a utilizzo incerto	385.503	372.797
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>54.157</b>	<b>46.095</b>
<b>6) Altri impegni</b>	<b>16.140</b>	<b>13.041</b>
<b>Totale</b>	<b>1.576.146</b>	<b>963.198</b>

Lo scostamento rispetto all'esercizio 2009 è dovuto ad una maggiore presenza di impegni registrati al 30 giugno 2010 come titoli da ricevere.

**Gestione e intermediazione per conto terzi**

Tipologia servizi	Importo	Importo
	30/06/2010	31/12/2009
<b>1. Esecuzione ordini per conto della clientela</b>	<b>40.818.493</b>	<b>64.308.953</b>
a) Acquisti	20.419.365	31.966.072
1. regolati	20.141.113	31.773.262
2. non regolati	278.252	192.810
b) Vendite	20.399.128	32.342.881
1. regolate	20.124.092	32.136.039
2. non regolate	275.036	206.842
<b>2. Gestioni di portafogli</b>	<b>3.323.692</b>	<b>3.150.026</b>
a) Individuali	3.099.771	2.905.295
b) Collettive	223.921	244.731
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>		
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	1.829.023	2.048.321
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	1.829.023	2.048.321
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	10.879.820	10.415.536
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	1.195.004	1.228.791
2. altri titoli	9.684.816	9.186.745
c) titoli di terzi depositati presso terzi	20.085.455	15.074.315
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.796.526	1.851.029
<b>4. Altre operazioni *</b>	<b>80.703.407</b>	<b>134.810.900</b>

\* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:

- acquisti: 41.083.302
- vendite: 39.620.105

Al 31 dicembre 2009 la voce "Custodia e amministrazione di titoli - altri titoli di terzi in deposito - altri titoli" ammontava a 9.836.183 migliaia di euro, da cui è stata scorporata, per un importo pari a 649.438 migliaia di euro la parte relativa alle polizze assicurative. Al 30 giugno 2010 tale componente era pari a 831.296 migliaia di euro.

## PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Gli interessi - Voci 10 e 20

#### Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.317	-	432	14.749	15.190
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5.150	1	5.070	10.221	6.890
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.767	-	-	8.767	5.872
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.294	-	-	4.294	2.164
5. Crediti verso banche	698	2.809	1	3.508	13.571
6. Crediti verso clientela	-	178.025	152	178.177	209.833
7. Derivati di copertura	X	X	14.345	14.345	5.350
8. Altre attività	X	X	148	148	182
<b>Totale</b>	<b>33.226</b>	<b>180.835</b>	<b>20.148</b>	<b>234.209</b>	<b>259.052</b>

#### di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.317	-	432	14.749	15.131
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.953	-	-	1.953	1.293
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.294	-	-	4.294	2.164
5. Crediti verso banche	345	2.803	1	3.149	13.004
6. Crediti verso clientela	-	178.025	152	178.177	209.833
7. Derivati di copertura	X	X	14.345	14.345	5.350
8. Altre attività	X	X	148	148	182
<b>Totale</b>	<b>20.909</b>	<b>180.828</b>	<b>15.078</b>	<b>216.815</b>	<b>246.957</b>

### di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	59
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5.150	1	5.070	10.221	6.890
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.814	-	-	6.814	4.579
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	353	6	-	359	567
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8. Altre attività	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.317</b>	<b>7</b>	<b>5.070</b>	<b>17.394</b>	<b>12.095</b>

### Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Debiti verso banche centrali	196	X	-	196	-
2. Debiti verso banche	1.470	X	-	1.470	2.964
3. Debiti verso clientela	16.889	X	-	16.889	41.055
4. Titoli in circolazione	X	15.368	-	15.368	34.985
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	364	364	1.497
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	62	-	-	62	-
7. Altre passività e fondi	X	X	496	496	485
8. Derivati di copertura	X	X	36.395	36.395	20.317
<b>Totale</b>	<b>18.617</b>	<b>15.368</b>	<b>37.255</b>	<b>71.240</b>	<b>101.303</b>

### di pertinenza del gruppo bancario

	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Debiti verso banche centrali	196	X	-	196	-
2. Debiti verso banche	1.470	X	-	1.470	2.963
3. Debiti verso clientela	16.889	X	-	16.889	40.449
4. Titoli in circolazione	X	15.368	-	15.368	34.985
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	364	364	1.497
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	26	26	474
8. Derivati di copertura	X	X	36.395	36.395	20.317
<b>Totale</b>	<b>18.555</b>	<b>15.368</b>	<b>36.785</b>	<b>70.708</b>	<b>100.685</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

	<b>Debiti</b>	<b>Titoli</b>	<b>Altre Operazioni</b>	<b>Totale 30/06/2010</b>	<b>Totale 30/06/2009</b>
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	X	-	-	1
3. Debiti verso clientela	-	X	-	-	606
4. Titoli in circolazione	X	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	62	-	-	62	-
7. Altre passività e fondi	X	X	470	470	11
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>-</b>	<b>470</b>	<b>532</b>	<b>618</b>

**Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura**

<b>Voci/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2010</b>	<b>Totale 30/06/2009</b>
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	14.345	5.350
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	36.395	20.317
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(22.050)</b>	<b>(14.967)</b>

## Le commissioni - Voci 40 e 50

### Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
a) Garanzie rilasciate	1.629	1.654
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	59.161	53.087
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.705	2.519
2. Negoziazione di valute	661	439
3. Gestioni di portafogli	20.427	17.084
3.1. individuali	11.012	9.058
3.2. collettive	9.415	8.026
4. Custodia e amministrazione titoli	1.224	959
5. Banca depositaria	1.275	1.509
6. Collocamento di titoli	5.587	3.743
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	19.945	19.748
8. Attività di consulenza	206	89
8.1 in materia di investimenti	206	89
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	7.131	6.997
9.1. Gestioni di portafogli	1.350	778
9.1.1. individuali	1.350	773
9.1.2. collettive	-	5
9.2. Prodotti assicurativi	5.761	5.963
9.3. Altri prodotti	20	256
d) Servizi di incasso e pagamento	48.559	46.459
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	162	323
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	12.288	6.555
j) Altri servizi	27.640	19.328
Carte di credito e di debito	3.526	3.311
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	1.091	1.067
Finanziamenti	12	4.835
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	51	4.252
Locazione cassette di sicurezza	144	130
Recupero spese postali, stampati, ecc.	3.266	2.429
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	11.053	38
Altri	8.497	3.266
<b>Totale</b>	<b>149.439</b>	<b>127.406</b>

Il 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 della circolare 262/2005 emanata da Banca d'Italia specifica che le spese di tenuta conto rientrano nella voce commissioni attive, sottovoce i) (precedentemente erano classificate nei proventi di gestione).

Per quanto riguarda il primo semestre 2009 l'importo delle spese tenuta conto ammontava a 5,2 milioni di euro.

**Commissioni passive: composizione**

Servizi/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
a) Garanzie ricevute	61	26
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	15.239	11.383
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.800	1.592
2. Negoziazione di valute	2	1
3. Gestioni di portafogli	148	45
3.1. proprie	41	28
3.2. delegate da terzi	107	17
4. Custodia e amministrazione titoli	673	664
5. Collocamento di strumenti finanziari	922	645
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	10.694	8.436
d) Servizi di incasso e pagamento	23.057	22.289
e) Altri servizi	1.584	1.883
<b>Totale</b>	<b>39.941</b>	<b>35.581</b>

## Dividendi e proventi simili - Voce 70

**Dividendi e proventi simili: composizione**

Voci/Proventi	Totale 30/06/2010		Totale 30/06/2009	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.274	-	503	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	644	-	664	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>1.918</b>	<b>-</b>	<b>1.167</b>	<b>-</b>

## Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>1.999</b>	<b>17.266</b>	<b>9.702</b>	<b>10.744</b>	<b>(1.181)</b>
1.1 Titoli di debito	1.606	15.145	8.331	3.958	4.462
1.2 Titoli di capitale	64	806	887	5.208	(5.225)
1.3 Quote di O.I.C.R.	329	1.024	484	1.578	(709)
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	291	-	-	291
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>296</b>	<b>(296)</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	296	(296)
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(18.992)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>69.909</b>	<b>143.744</b>	<b>69.991</b>	<b>141.003</b>	<b>24.481</b>
4.1 Derivati finanziari:	69.909	143.744	69.991	141.003	24.481
- Su titoli di debito e tassi di interesse	69.909	102.206	69.956	105.346	(3.187)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	41.427	35	35.558	5.834
- Su valute e oro	X	X	X	X	21.822
- Altri	-	111	-	99	12
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>71.908</b>	<b>161.010</b>	<b>79.693</b>	<b>152.043</b>	<b>4.012</b>

**di pertinenza del gruppo bancario**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>1.985</b>	<b>16.076</b>	<b>9.178</b>	<b>9.176</b>	<b>(293)</b>
1.1 Titoli di debito	1.606	14.971	8.149	3.958	4.470
1.2 Titoli di capitale	50	806	847	5.208	(5.199)
1.3 Quote di O.I.C.R.	329	8	182	10	145
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	291	-	-	291
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>296</b>	<b>(296)</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	296	(296)
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(18.992)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>69.909</b>	<b>143.734</b>	<b>69.956</b>	<b>140.993</b>	<b>24.516</b>
4.1 Derivati finanziari:	69.909	143.734	69.956	140.993	24.516
- Su titoli di debito e tassi di interesse	69.909	102.206	69.956	105.346	(3.187)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	41.417	-	35.548	5.869
- Su valute e oro	X	X	X	X	21.822
- Altri	-	111	-	99	12
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>71.894</b>	<b>159.810</b>	<b>79.134</b>	<b>150.465</b>	<b>4.935</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>14</b>	<b>1.190</b>	<b>524</b>	<b>1.568</b>	<b>(888)</b>
1.1 Titoli di debito	-	174	182	-	(8)
1.2 Titoli di capitale	14	-	40	-	(26)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	1.016	302	1.568	(854)
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>35</b>	<b>10</b>	<b>(35)</b>
4.1 Derivati finanziari:	-	10	35	10	(35)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	10	35	10	(35)
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>1.200</b>	<b>559</b>	<b>1.578</b>	<b>(923)</b>

## Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	6.391	27.955
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	40.944	9.111
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	-	54
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>47.335</b>	<b>37.120</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	41.119	33.284
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	-	6.238
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	5.724	942
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>46.843</b>	<b>40.464</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>492</b>	<b>(3.344)</b>

## Utili (perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2010			Totale 30/06/2009		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	1.121	146	975	285	285	-
2. Crediti verso clientela	-	44	(44)	55	-	55
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.793	1.290	4.503	2.048	58	1.990
3.1 Titoli di debito	4.437	1.158	3.279	564	57	507
3.2 Titoli di capitale	1.356	132	1.224	1.484	1	1.483
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>6.914</b>	<b>1.480</b>	<b>5.434</b>	<b>2.388</b>	<b>343</b>	<b>2.045</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	42	195	(153)
2. Debiti verso clientela	302	-	302	802	-	802
3. Titoli in circolazione	603	911	(308)	1.498	408	1.090
<b>Totale passività</b>	<b>905</b>	<b>911</b>	<b>(6)</b>	<b>2.342</b>	<b>603</b>	<b>1.739</b>

**di pertinenza del gruppo bancario**

Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2010			Totale 30/06/2009		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	1.091	54	1.037	285	285	-
2. Crediti verso clientela	-	44	(44)	55	-	55
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.103	577	1.526	1.484	1	1.483
3.1 Titoli di debito	747	445	302	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	1.356	132	1.224	1.484	1	1.483
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>3.194</b>	<b>675</b>	<b>2.519</b>	<b>1.824</b>	<b>286</b>	<b>1.538</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	42	195	(153)
2. Debiti verso clientela	302	-	302	802	-	802
3. Titoli in circolazione	414	718	(304)	664	341	323
<b>Totale passività</b>	<b>716</b>	<b>718</b>	<b>(2)</b>	<b>1.508</b>	<b>536</b>	<b>972</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2010			Totale 30/06/2009		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	30	92	(62)	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.690	713	2.977	564	57	507
3.1 Titoli di debito	3.690	713	2.977	564	57	507
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>3.720</b>	<b>805</b>	<b>2.915</b>	<b>564</b>	<b>57</b>	<b>507</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	189	193	(4)	834	67	767
<b>Totale passività</b>	<b>189</b>	<b>193</b>	<b>(4)</b>	<b>834</b>	<b>67</b>	<b>767</b>

## Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>29.108</b>	<b>429</b>	<b>24.179</b>	<b>1.563</b>	<b>3.795</b>
1.1 Titoli di debito	9.136	345	10.651	1.253	(2.423)
1.2 Titoli di capitale	800	-	1.889	-	(1.089)
1.3 Quote di O.I.C.R.	18.502	84	11.502	310	6.774
1.4 Finanziamenti	670	-	137	-	533
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>16.339</b>	<b>3</b>	<b>25.940</b>	<b>-</b>	<b>(9.598)</b>
2.1 Titoli di debito	-	3	-	-	3
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	16.339	-	25.940	-	(9.601)
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>188</b>
<b>4. Derivati creditizi e finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>45.447</b>	<b>432</b>	<b>50.119</b>	<b>1.563</b>	<b>(5.615)</b>

## Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)			Totale 30/06/2009 (1)-(2)
	Cancellazioni	Altre	Specifiche		Di portafoglio	
			Da interessi	Altre riprese		
<b>A. Crediti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso clientela</b>	<b>(7.568)</b>	<b>(55.900)</b>	<b>(677)</b>	<b>12.589</b>	<b>102</b>	<b>(33.042)</b>
- Finanziamenti	(7.130)	(49.970)	(677)	10.765	-	(33.042)
- Titoli di debito	(438)	(5.930)	-	1.824	102	-
<b>C. Totale</b>	<b>(7.568)</b>	<b>(55.900)</b>	<b>(677)</b>	<b>12.589</b>	<b>102</b>	<b>(33.042)</b>

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)			Totale 30/06/2009 (1)-(2)
	Cancellazioni	Altre	Specifiche		Altre riprese	
			Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	-	X	X	-	(1.295)
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.295)</b>

**Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)			Totale 30/06/2010 (1)-(2)	Totale 30/06/2009 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	32	32	(300)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	(230)	(56)	-	2	59	43	(182)	(296)
<b>E. Totale</b>	<b>(230)</b>	<b>(56)</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>59</b>	<b>75</b>	<b>(150)</b>	<b>(596)</b>

## Premi netti - Voce 150

### Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>A. Ramo vita</b>				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	332.035	-	332.035	57.799
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(995)	X	(995)	(797)
A.3 Totale	331.040	-	331.040	57.002
<b>B. Ramo danni</b>				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	874	-	874	844
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(350)	X	(350)	(338)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	69	-	69	49
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	(43)	-	(43)	(33)
B.5 Totale	550	-	550	522
<b>C. Totale premi netti</b>	<b>331.590</b>	<b>-</b>	<b>331.590</b>	<b>57.524</b>

## Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

### Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(249.945)	(43.540)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(90.971)	(29.750)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	121	537
<b>Totale</b>	<b>(340.795)</b>	<b>(72.753)</b>

### Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>1. Ramo vita</b>		
A. Riserve matematiche	(261.622)	(32.185)
A.1 Importo lordo annuo	(261.527)	(32.069)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(95)	(116)
B. Altre riserve tecniche	27	1.019
B.1 Importo lordo annuo	139	1.084
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(112)	(65)
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	11.582	(12.391)
C.1 Importo lordo annuo	11.582	(12.391)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-
<b>Totale "riserve ramo vita"</b>	<b>(250.013)</b>	<b>(43.557)</b>
<b>2. Ramo danni</b>		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	68	17

### Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

Oneri per sinistri	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>		
A. Importi pagati	(89.709)	(27.158)
A.1 Importo lordo annuo	(89.922)	(27.319)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	213	161
B. Variazione della riserva per somme da pagare	(1.018)	(2.234)
B.1 Importo lordo annuo	(849)	(2.375)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(169)	141
<b>Totale sinistri ramo vita</b>	<b>(90.727)</b>	<b>(29.392)</b>
<b>Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione</b>		
C. Importi pagati	(259)	(313)
C.1 Importo lordo annuo	(365)	(422)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	106	109
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	15	(45)
E.1 Importo lordo annuo	24	(77)
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(9)	32
<b>Totale sinistri ramo danni</b>	<b>(244)</b>	<b>(358)</b>

**Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"**

	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>RAMO VITA</b>		
<b>Proventi</b>	<b>406</b>	<b>439</b>
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	132	15
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	274	424
<b>Oneri</b>	<b>(289)</b>	<b>(3)</b>
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(238)	(3)
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti A beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Provvigioni di acquisizione	(3)	-
- Altre spese di acquisizione	(3)	-
- Provvigioni di incasso	(45)	-
<b>Totale Ramo vita</b>	<b>117</b>	<b>436</b>
<b>RAMO DANNI</b>		
<b>Proventi</b>	<b>140</b>	<b>113</b>
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	24	1
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	116	112
<b>Oneri</b>	<b>(136)</b>	<b>(12)</b>
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(57)	(10)
- Provvigioni di acquisizione	(79)	(2)
- Altre spese di acquisizione	-	-
- Provvigioni di incasso	-	-
<b>Totale ramo danni</b>	<b>4</b>	<b>101</b>

## Le spese amministrative - Voce 180

### Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1) Personale dipendente	114.026	117.156
a) Salari e Stipendi	82.981	87.125
b) Oneri sociali	21.349	21.830
c) Indennità di fine rapporto	1.432	1.940
d) Spese previdenziali	241	231
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	2.030	349
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	600	226
- a contribuzione definita	600	226
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	4.048	4.098
- a contribuzione definita	4.048	4.098
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	1.345	1.357
2) Altro personale in attività	1.804	1.200
3) Amministratori e sindaci	2.362	3.164
4) Personale collocato a riposo	-	-
<b>Totale</b>	<b>118.192</b>	<b>121.520</b>

### di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1) Personale dipendente	112.506	115.285
a) Salari e Stipendi	82.051	85.757
b) Oneri sociali	21.076	21.532
c) Indennità di fine rapporto	1.430	1.938
d) Spese previdenziali	241	231
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.896	291
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	600	226
- a contribuzione definita	600	226
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.948	4.025
- a contribuzione definita	3.948	4.025
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	1.264	1.285
2) Altro personale in attività	1.340	1.192
3) Amministratori e sindaci	2.175	2.940
4) Personale collocato a riposo	-	-
<b>Totale</b>	<b>116.021</b>	<b>119.417</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Tipologia di spese/Settori	Totale	
	30/06/2010	30/06/2009
1) Personale dipendente	1.520	1.871
a) Salari e Stipendi	930	1.368
b) Oneri sociali	273	298
c) Indennità di fine rapporto	2	2
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	134	58
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	100	73
- a contribuzione definita	100	73
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	81	72
2) Altro personale in attività	464	8
3) Amministratori e sindaci	187	224
4) Personale collocato a riposo	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.171</b>	<b>2.103</b>

**Altre spese amministrative: composizione**

Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
Spese legali e notarili	3.591	3.317
Assistenza informatica e consulenze diverse	2.185	2.482
Altre spese per servizi professionali	231	322
Stampati e cancelleria	712	1.047
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	939	904
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	10.616	11.821
Canoni per trasmissione dati	2.648	2.489
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	61	137
Postali e telegrafiche	4.182	4.277
Telefoniche	1.414	1.411
Spese per trasporti	1.440	1.449
Pulizia locali	943	858
Vigilanza e scorta valori	1.647	1.466
Energia elettrica e riscaldamento	2.522	2.430
Affitto locali	10.232	11.378
Assicurazioni diverse	1.536	1.287
Inserzioni e pubblicità	908	1.753
Spese di rappresentanza	244	205
Erogazioni liberali	166	75
Contributi associativi	1.110	1.153
Abbonamenti e libri	136	122
Omaggi al personale	130	97
Studi del personale	663	780
Informazioni e visure	2.252	2.332
Spese viaggio	1.619	1.695
Spese per servizio rete interbancaria	251	386
Spese per sito <i>internet</i>	2	8
Spese previdenziali per promotori	511	428
Altri canoni passivi	1.949	1.475
Altre	2.020	1.599
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>6.796</b>	<b>7.701</b>
- Beni immobili di proprietà	155	189
- Beni immobili in locazione	156	264
- Beni mobili	1.864	2.270
- <i>Hardware</i> e <i>software</i>	4.621	4.978
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>14.997</b>	<b>15.079</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	11.402	12.368
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	990	690
- Imposta comunale sugli immobili	334	286
- Altre imposte indirette e tasse	2.271	1.735
<b>Totale</b>	<b>78.653</b>	<b>81.963</b>

**di pertinenza del gruppo bancario**

Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
Spese legali e notarili	3.471	3.201
Assistenza informatica e consulenze diverse	2.150	2.450
Altre spese per servizi professionali	93	112
Stampati e cancelleria	697	1.034
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	939	904
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	10.449	11.603
Canoni per trasmissione dati	2.631	2.464
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	61	137
Postali e telegrafiche	4.120	4.217
Telefoniche	1.394	1.390
Spese per trasporti	1.431	1.444
Pulizia locali	939	849
Vigilanza e scorta valori	1.647	1.466
Energia elettrica e riscaldamento	2.518	2.423
Affitto locali	10.062	11.219
Assicurazioni diverse	1.515	1.238
Inserzioni e pubblicità	836	1.671
Spese di rappresentanza	242	205
Erogazioni liberali	166	72
Contributi associativi	1.021	1.087
Abbonamenti e libri	135	121
Omaggi al personale	130	96
Studi del personale	653	775
Informazioni e visure	2.252	2.332
Spese viaggio	1.591	1.676
Spese per servizio rete interbancaria	251	386
Spese per sito <i>internet</i>	2	8
Spese previdenziali per promotori	511	428
Altri canoni passivi	1.933	1.452
Altre	1.865	1.398
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>6.687</b>	<b>7.609</b>
- Beni immobili di proprietà	155	189
- Beni immobili in locazione	156	264
- Beni mobili	1.855	2.263
- <i>Hardware e software</i>	4.521	4.893
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>14.984</b>	<b>15.066</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	11.402	12.367
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	990	690
- Imposta comunale sugli immobili	334	286
- Altre imposte indirette e tasse	2.258	1.723
<b>Totale</b>	<b>77.376</b>	<b>80.533</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
Spese legali e notarili	120	116
Assistenza informatica e consulenze diverse	35	32
Altre spese per servizi professionali	138	210
Stampati e cancelleria	15	13
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	167	218
Canoni per trasmissione dati	17	25
Postali e telegrafiche	62	60
Telefoniche	20	21
Spese per trasporti	9	5
Pulizia locali	4	9
Energia elettrica e riscaldamento	4	7
Affitto locali	170	159
Assicurazioni diverse	21	49
Inserzioni e pubblicità	72	82
Spese di rappresentanza	2	-
Erogazioni liberali	-	3
Contributi associativi	89	66
Abbonamenti e libri	1	1
Omaggi al personale	-	1
Studi del personale	10	5
Spese viaggio	28	19
Altri canoni passivi	16	23
Altre	155	201
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>109</b>	<b>92</b>
- Beni mobili	9	7
- <i>Hardware</i> e <i>software</i>	100	85
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	-	1
- Altre imposte indirette e tasse	13	12
<b>Totale</b>	<b>1.277</b>	<b>1.430</b>

## Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione**

	Saldi al 30/06/2010	Saldi al 30/06/2009
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	3.653	5.066
A fronte di rischi operativi	1.178	1.162
A fronte di oneri per il personale	136	36
A fronte di oneri di natura diversa	1.770	680
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(1.037)	(3.696)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	(288)	(919)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	(92)	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(54)	(15)
<b>Totale</b>	<b>5.266</b>	<b>2.314</b>

## Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

### Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	8.311	-	-	8.311
- ad uso funzionale	8.276	-	-	8.276
- per investimento	35	-	-	35
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	1.024	-	-	1.024
- ad uso funzionale	1.024	-	-	1.024
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.335</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.335</b>

## Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

### Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	7.609	-	-	7.609
- Generate internamente dall'azienda	82	-	-	82
- Altre	7.527	-	-	7.527
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.609</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.609</b>

## Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

### Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	1.352	354
Perdite connesse a rischi operativi	1.848	2.211
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	65	460
Spese di gestione di locazioni finanziarie	411	562
Penali passive per inadempimenti contrattuali	3	15
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	41	93
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	419	345
Costi anticipati per conto clientela	474	434
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	405	345
Altre	7.866	4.818
<b>Totale</b>	<b>12.884</b>	<b>9.637</b>

### Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
Fitti e canoni attivi	689	1.314
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	12.204	12.461
- recuperi imposte	11.636	12.136
- premi di assicurazione e rimborsi	568	325
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	236	5.433
Proventi per servizi di <i>software</i>	1.660	755
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	107	342
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	1.566	1.565
Canoni e proventi per locazione finanziaria	446	1.215
Canoni attivi pos	720	558
Servizi amministrativi resi a terzi	611	512
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	548	534
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	771	486
Altri proventi	8.660	6.370
<b>Totale</b>	<b>28.218</b>	<b>31.545</b>

Il 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 della circolare 262/2005 emanata da Banca d'Italia specifica che le spese di tenuta conto rientrano nella voce commissioni attive, sottovoce i) (precedentemente erano classificate nei proventi di gestione).

Per quanto riguarda il primo semestre 2009 l'importo delle spese tenuta conto ammontava a 5,2 milioni di euro.

## Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240

### Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-
<b>2 ) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	330	612
1. Rivalutazioni	330	608
2. Utili da cessione	-	4
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	1.270	878
1. Svalutazioni	313	878
2. Rettifiche di valore per deterioramento	957	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(940)</b>	<b>(266)</b>
<b>Totale</b>	<b>(940)</b>	<b>(266)</b>

**di pertinenza del gruppo bancario**

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	330	494
1. Rivalutazioni	330	490
2. Utili da cessione	-	4
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	639	173
1. Svalutazioni	60	173
2. Rettifiche di valore per deterioramento	579	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(309)</b>	<b>321</b>
<b>Totale</b>	<b>(309)</b>	<b>321</b>

### di pertinenza delle imprese di assicurazione

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	-	118
1. Rivalutazioni	-	118
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	631	705
1. Svalutazioni	253	705
2. Rettifiche di valore per deterioramento	378	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(631)</b>	<b>(587)</b>
<b>Totale</b>	<b>(631)</b>	<b>(587)</b>

## Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260

La voce comprende, tra l'altro, gli effetti della svalutazione della partecipazione detenuta da Banca Sella Holding e CBA Vita in Banca Monte Parma S.p.A.. Tale società è stata infatti sottoposta a impairment test a fine semestre; da esso, anche in considerazione delle perdite registrate dalla stessa nel primo semestre 2010, è derivata una svalutazione con effetti a conto economico per 1,3 milioni di euro.

## Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

### Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
A. Immobili	473	-
- Utili da cessione	473	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	10	6
- Utili da cessione	10	10
- Perdite da cessione	-	4
<b>Risultato netto</b>	<b>483</b>	<b>6</b>

## Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

### Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Imposte correnti (-)	19.440	23.070
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(654)	(2.293)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	2.007	1.154
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(3.903)	(1.010)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	471	(1.431)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	13.347	17.182

### di pertinenza del gruppo bancario

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Imposte correnti (-)	19.712	21.244
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(653)	(2.289)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	2.007	1.154
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(3.925)	(708)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.090)	(1.711)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	12.037	15.382

### di pertinenza delle imprese di assicurazione

Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2010	Totale 30/06/2009
1. Imposte correnti (-)	(272)	1.826
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(1)	(4)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	22	(302)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.561	280
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	1.310	1.800

## Utili (perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

### **Dettaglio della voce 330 "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi"**

	<b>Totale 30/06/2010</b>	<b>Totale 30/06/2009</b>
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A	393	1.448
Biella Leasing S.p.A.	878	441
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	122	2
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	(1.930)	(638)
Consel S.p.A.	507	522
CBA Vita S.p.A.	(198)	195
Sella Gestioni SGR S.p.A.	41	(25)
Brosel S.p.A.	94	106
Sella Bank AG	129	159
Altre	25	(54)
<b>Utile d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>61</b>	<b>2.156</b>

# INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

## Il patrimonio consolidato

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, il Gruppo Banca Sella adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di *pay out*;
- emissioni di obbligazioni subordinate;

Al 30 giugno 2010, l'eccedenza del patrimonio di vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dal Gruppo, consentendo uno sviluppo coerente con gli obiettivi di crescita attesi.

## Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia, e successivi aggiornamenti, contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel Bilancio Consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

### 1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- Capitale Sociale
- Sovrapprezzo di emissione
- Riserve patrimoniali
- Utile del periodo

al netto dei dividendi da distribuire, delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita.

### 2. Patrimonio supplementare

risulta composto da:

- Riserve di valutazione
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione
- Passività subordinate

### 3. Patrimonio di terzo livello

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello, sono riepilogate nella tabella che segue.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Banca Sella Holding S.p.A.	1,30%	variabile	16-set-02	16-mar-13	Euro	50.000	48.888
Banca Sella Holding S.p.A.	1,20%	variabile	1-set-03	1-set-14	Euro	24.612	24.080
Banca Sella Holding S.p.A.	1,25%	variabile	15-lug-04	15-lug-15	Euro	18.560	17.852
Banca Sella S.p.A.	1,80%	variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	850	850
Banca Sella S.p.A.	1,44%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	438	438
Banca Sella S.p.A.	1,41%	variabile	10-set-09	10-dic-19	Euro	10.000	10.000
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	15-ott-09	15-gen-20	Euro	5.000	5.000
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	5.000	4.948
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	29-ott-09	29-gen-20	Euro	10.000	9.963
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	16-dic-09	16-mar-20	Euro	5.000	5.000
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	23-nov-09	23-feb-20	Euro	5.000	4.998
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	1,42%	variabile	16-set-09	16-dic-19	Euro	930	720
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	1,40%	variabile	4-set-09	4-dic-19	Euro	2.500	2.428
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,075%	Fisso	4-set-09	4-dic-19	Euro	1.000	1.000
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	2.500	2.500
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,10%	Fisso	5-ott-09	5-gen-20	Euro	2.500	2.466
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	1,34%	variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	701	701
<b>Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)</b>							<b>141.832</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	1,20%	variabile	14-nov-05	14-nov-11	Euro	8.000	7.790
Banca Sella Holding S.p.A.	1,869%	variabile	15-dic-04	15-dic-14	Euro	50.000	50.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,197%	variabile	28-nov-06	28-nov-16	Euro	50.000	50.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,129%	variabile	21-giu-07	21-giu-17	Euro	10.000	2.450
Banca Sella Holding S.p.A.	1,542%	variabile	27-dic-07	27-dic-17	Euro	30.000	21.500
Banca Sella Holding S.p.A.	1,00%	variabile	6-giu-08	6-giu-14	Euro	11.120	8.560
Banca Sella S.p.A.	1,44%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	1.692	1.417
Banca Sella S.p.A.	1,80%	variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	3.450	2.700
Banca Sella S.p.A. (*)	1,14%	variabile	4-gen-06	4-gen-13	Euro	60.000	0
Banca Sella S.p.A.	1,03%	variabile	24-giu-08	24-giu-14	Euro	40.000	31.122
Banca Sella S.p.A.	1,09%	variabile	30-set-08	30-set-16	Euro	30.000	20.743
Banca Sella S.p.A.	1,52%	variabile	16-mar-09	16-mar-15	Euro	20.000	17.872
Banca Sella S.p.A.	3,45%	Fisso	18-feb-09	18-feb-15	Euro	10.000	9.981
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.	1,44%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	210	190
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.	1,20%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	Euro	600	598
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A. (*)	1,192%	Variabile	23-nov-06	23-nov-12	Euro	4.500	0
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.	1,32%	Variabile	27-giu-08	27-giu-14	Euro	8.000	7.412
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.	1,35%	Variabile	27-ott-08	27-ott-14	Euro	7.500	6.101
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.	1,76%	variabile	5-mar-09	5-mar-15	Euro	6.000	5.454
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	1,25%	Variabile	22-set-03	22-set-11	Euro	880	871
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,10%	Fisso	18-set-03	18-set-10	Euro	5.000	1.000
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,55%	Fisso	25-mag-09	25-mag-19	Euro	1.000	1.000
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	1,10%	Variabile	18-set-03	18-set-10	Euro	2.479	496
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	1,15%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	Euro	400	400
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	5,30%	Fisso	16-lug-08	16-lug-15	Euro	10.000	9.123
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,90%	Fisso	22-set-08	22-set-14	Euro	10.000	8.200
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,00%	Fisso	15-dic-08	15-dic-14	Euro	2.500	2.188
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	4,00%	Fisso	12-gen-09	12-gen-15	Euro	2.500	2.072
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	3,50%	Fisso	24-feb-09	24-feb-15	Euro	2.500	2.072
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	3,90%	Fisso	6-feb-09	6-feb-15	Euro	2.500	2.301
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	3,50%	Fisso	21-mag-09	21-mag-16	Euro	5.000	4.853
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	1,34%	variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	1.799	1.771
Sella Bank Luxembourg S.A. (*)	3,90%	Fisso	2-mag-05	2-mag-15	Euro	5.000	0
<b>Totale subordinati computabili (Lower Tier II)</b>							<b>280.237</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	0,90%	variabile	4-apr-08	4-apr-11	Euro	20.000	17.712
<b>Totale subordinati di 3° livello (Upper Tier II I)</b>							<b>17.712</b>
<b>Totale</b>							<b>439.781</b>

(\*) Sottoscritti da altre società del Gruppo e pertanto non computabili nel patrimonio di vigilanza del Gruppo.

### **Strumenti ibridi (Upper Tier II)**

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### **Subordinati Lower Tier II**

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa del Gruppo previo consenso della Banca d'Italia.

### **Subordinati di terzo livello (Lower Tier III)**

Tali prestiti obbligazionari sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia ai fini della deducibilità dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale dell'ente emittente dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle "Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia";
- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- la durata originaria non è inferiore ai due anni.

	Totale 2010	Totale 2009
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>593.790</b>	<b>585.775</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(3.606)	(163)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	199
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(3.606)	(362)
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>590.184</b>	<b>585.612</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	5.297	5.357
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>584.887</b>	<b>580.255</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>429.753</b>	<b>445.931</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(1.396)	(3.001)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(1.396)	(3.001)
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>428.357</b>	<b>442.930</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	5.297	5.357
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>423.060</b>	<b>437.573</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	35.973	42.401
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>971.974</b>	<b>975.427</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	13.447	14.801
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>985.421</b>	<b>990.228</b>

Facendo riferimento al provvedimento del 18 maggio 2010 di Banca d'Italia "Patrimonio di Vigilanza – filtri prudenziali", il Gruppo ha optato (con la finalità di rendere meno volatile il Patrimonio di vigilanza in contesti di mercato caratterizzati da elevata volatilità) per la completa neutralizzazione, ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza, sia delle plus sia delle minus per quanto riguarda i titoli di debito detenuti nel portafoglio "Attività disponibili per la vendita" e limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di paesi appartenenti all'Unione Europea inclusi in tali portafogli.

Poiché tali riserve formatesi nel primo semestre 2010 sono risultate negative, tale decisione ha avuto un impatto positivo di 2,9 milioni di euro.

## Adeguatezza patrimoniale

Nell'esercizio 2009 sono entrate a regime le "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" (Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006), che recepiscono gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea 2). In tale ambito, il patrimonio del Gruppo deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debitorie e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari al 6,88% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari all'11,59%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>15.809.510</b>	<b>16.944.333</b>	<b>7.244.432</b>	<b>7.202.997</b>
1. Metodologia standardizzata	15.805.851	16.935.299	7.238.378	7.194.238
2. Metodologia basata sui rating interni			-	-
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	3.659	9.034	6.054	8.759
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>579.555</b>	<b>576.240</b>
<b>B.2 Rischi di mercato</b>			<b>18.834</b>	<b>20.730</b>
1. Metodologia standard	x	x	18.834	20.730
2. Modelli interni	x	x		
<b>B.3 Rischio operativo</b>			<b>81.698</b>	<b>81.698</b>
1. Metodo base	x	x	81.698	81.698
2. Metodo standardizzato	x	x		
3. Metodo avanzato	x	x	-	-
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI</b>				
<b>(B1+B2+B3+B4)</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>680.087</b>	<b>678.668</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>x</b>	<b>x</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	8.501.082	8.483.347
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	6,88%	6,84%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	11,59%	11,67%

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella, in relazione alla specifica struttura organizzativa e di *governance*, comprendono:

- a) società controllate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo;
- b) società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

La tabella seguente indica i compensi percepiti dai dirigenti con responsabilità strategiche.

#### Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi i dirigenti con incarichi di amministratore) (dati in migliaia di euro)

	30 giugno 2010
a) benefici a breve termine per i dipendenti	1.596,1
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) altri benefici a lungo termine	-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	45,0
e) pagamenti in azioni	-
<b>Totale</b>	<b>1.641,1</b>

La tabella seguente indica i compensi percepiti dai Consiglieri d'Amministrazione e dai Membri del Collegio Sindacale.

#### Compensi percepiti al 30 giugno 2010 (dati in migliaia di euro)

Consiglieri di Amministrazione	823,1
Sindaci	308,0

## Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

### Transazioni con parti correlate 30 giugno 2010

*(dati in migliaia di euro)*

	Attività	Passività	Proventi	Oneri	Garanzie ricevute	Garanzie concesse
Controllante	-	-	-	-	-	-
Influenza notevole	-	-	-	-	-	-
Amministratori e Dirigenti	24.436,2	-	-	-	-	-
Società controllate	-	-	-	-	-	-
Società collegate	-	-	-	-	-	-
Società sottoposte a controllo congiunto	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate	2.899,5	-	-	-	-	-

## Raccordo tra utile netto di gruppo e utile ai fini di vigilanza al 30 giugno 2010 (valori in migliaia di euro)

Utile netto di Gruppo del semestre al 30 giugno 2010 € 3.249

Voci in riconciliazione:

Destinazione dell'utile

- Stima dei dividendi € - 374

- erogazioni € - 35

Variazione area di consolidamento € - 535

Utile netto di Gruppo del semestre al 30 giugno 2010  
ai fini del patrimonio di Vigilanza € 2.305